



Biblioteca analitica: i testi fondamentali

Linguaggio, conoscenza, mente

A cura di Guido Bonino, Carlo Gabbani e Paolo Tripodi



Carocci editore





1ª edizione, settembre 2020
© copyright 2020 by Carocci editore S.p.A., Roma
Realizzazione editoriale: Fregi e Majuscole, Torino

Finito di stampare nel settembre 2020
da Grafiche VD srl, Città di Castello (PG)

ISBN 978-88-290-0153-8

Riproduzione vietata ai sensi di legge
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Senza regolare autorizzazione,
è vietato riprodurre questo volume
anche parzialmente e con qualsiasi mezzo,
compresa la fotocopia, anche per uso interno
o didattico.





9

Karl Popper, *Logica della scoperta scientifica* (1935)*

di *Gustavo Cevolani***

La *Logica della scoperta scientifica* è un libro famoso, che ha fatto del suo autore, Karl Raimund Popper, il filosofo della scienza forse più noto e influente del secondo Novecento, soprattutto fra gli scienziati e il grande pubblico. Le tesi presentate da Popper in questo libro hanno suscitato reazioni molto diverse, da quelle entusiastiche di molti fisici e scienziati (ad esempio Bondi, Kilmister, 1959; cfr. Mulkay, Gilbert, 1981) a quelle tiepide della maggioranza dei filosofi della scienza (Godfrey-Smith, 2003, cap. 4), a quelle decisamente critiche di alcuni lettori di vari orientamenti (ad esempio Newton-Smith, 1981, cap. 3; Stove, 1982; Sokal, Bricmont, 1997, cap. 3). Nel seguito, dopo un'introduzione biografica, si presentano il contesto e i principali contenuti della *Logica*, per concludere con una breve rassegna sull'impatto che il libro ha avuto fuori e dentro la filosofia della scienza contemporanea.

9.1

Cenni biografici

Popper nacque a Vienna nel 1902, da una famiglia borghese piuttosto benestante (rovinata però dall'iperinflazione del primo dopoguerra), anche se non ricca e potente come quella di Ludwig Wittgenstein, suo concittadino e futura nemesi (Edmonds, Eidinow, 2001). Il padre di Popper, Simon, era avvocato e bibliofilo, di idee progressiste, massone

* Desidero ringraziare Roberto Festa, Agnese Ghezzi e Luca Tambolo per utili suggerimenti sulla bozza del presente testo.

** Gustavo Cevolani insegna Filosofia della scienza alla Scuola IMT Alti Studi Lucca.



e pacifista; la madre, Jenny Schiff, era una pianista di talento, proveniente da una famiglia di musicisti; entrambi i genitori erano ebrei, ma convertiti al protestantesimo. Durante la giovinezza di Karl, Vienna era ancora la capitale europea della cultura e il teatro dell'attività di moltissimi scienziati e pensatori di primo piano (Hacohen, 2016; Janik, Toulmin, 1973; Antiseri, 2000). Fra i soli viennesi di nascita, basti ricordare il medico e psicoterapeuta Alfred Adler, il filosofo Martin Buber, l'economista Friedrich von Hayek, il matematico Karl Menger, i fisici Lise Meitner, Wolfgang Pauli ed Erwin Schrödinger, l'etologo Konrad Lorenz, il pittore Gustav Klimt, il musicista Arnold Schoenberg, lo storico dell'arte Ernst Gombrich e lo scrittore Stefan Zweig, che descriverà la vivace atmosfera culturale della "grande Vienna" dell'epoca nel suo *Die Welt von Gestern* (Zweig, 1942).

Popper fece fatica a trovare la sua strada: lasciò la scuola a 16 anni, pur cominciando a seguire da "esterno" le lezioni universitarie (di fisica, filosofia, psicologia, storia della musica), si impegnò in politica da fervente comunista marxista e membro del Partito socialdemocratico d'Austria, lavorò come operaio e apprendista ebanista e pensò di aprire una scuola per bambini, prestando intanto servizio come volontario in una delle cliniche di Adler. Alla fine, ottenne il diploma nel 1922, si iscrisse all'università e conseguì l'abilitazione come maestro elementare nel 1924. Cominciò una ricerca di dottorato sulla psicologia della memoria, ma la tesi, discussa nel 1928 con lo psicologo Karl Bühler e il fisico, filosofo e fondatore del Circolo di Vienna Moritz Schlick, finì per riguardare questioni metodologiche, in particolare la critica al comportamentismo e al fisicalismo (Popper, 1928). Conseguita nel 1929 l'abilitazione a insegnare matematica e fisica nelle scuole superiori, Popper ottenne un incarico e nel 1930 sposò l'ex compagna di studi Josephine Anna Henninger (1906-1985), che lo assisterà assiduamente, anche come segretaria, fino alla morte. Preoccupato per la situazione politica austriaca e intenzionato a ottenere un incarico universitario, grazie anche all'incoraggiamento dell'amico, coetaneo e filosofo Herbert Feigl, Popper dedicò ogni momento libero a produrre il manoscritto *Die beiden Grundprobleme der Erkenntnistheorie* (pubblicato solo nel 1979), di cui la *Logik der Forschung*, pubblicata nel 1935, è essenzialmente una sintesi. In questi anni partecipò, anche se non come membro ufficiale, ai lavori del Circolo di Vienna, animato da Schlick, Rudolf Carnap e Otto Neurath, dove i suoi scritti vennero letti e discussi. Fra il 1935 e il 1936 trascorse un mese in Inghilterra, dove incontrò Erwin Schrödinger, Bertrand Russell, Ernst

Gombrich e conobbe Hayek. Di ritorno, incontrò a Copenaghen Niels Bohr e Alfred Tarski; quest'ultimo avrà un'influenza notevole sulla riflessione popperiana successiva alla *Logica*.

Nel 1937, l'Università di Canterbury in Nuova Zelanda lo chiamò come *lecturer* e i Popper emigrarono appena in tempo per evitare l'*Anschluss* e la Seconda guerra mondiale. Spinto da questi eventi, Popper pubblicò due famosi libri di filosofia politica: *Das Elend des Historizismus* (1944-45) e *The Open Society and Its Enemies* (1945), entrambi dedicati a una critica serrata di quelle filosofie sociali illiberali che, da Platone a Hegel e Marx, secondo Popper avevano posto le basi concettuali dei totalitarismi novecenteschi. I Popper tornarono in Europa nel 1946, stabilendosi a Londra, dove, grazie ad Hayek, Karl venne chiamato a insegnare per tre anni alla London School of Economics, per poi diventare stabilmente professore nel 1949. Ormai affermato e sempre più famoso, rimase all'Università di Londra fino al pensionamento, nel 1969, annoverando fra i suoi allievi filosofi come Imre Lakatos, Paul Feyerabend, Alan Musgrave, John Watkins, David Miller, Donald Gillies e Joseph Agassi. Venne nominato baronetto da Elisabetta II nel 1965 e membro della Royal Society nel 1976. Attivo come scrittore e conferenziere fino alle ultime settimane di vita, morì a Londra nel 1994.

9.2

Riferimenti bibliografici dell'opera

EDIZIONI ORIGINALI K. Popper, *Logik der Forschung. Zur Erkenntnistheorie der modernen Naturwissenschaft*, Springer, Wien 1935.
K. Popper, *The Logic of Scientific Discovery*, Hutchinson & Co., London 1959.

TRADUZIONE ITALIANA K. Popper, *Logica della scoperta scientifica*, a cura di M. Trinchero, Einaudi, Torino 1970.

9.3

Contesto

La *Logica* di Popper è uno dei libri fondativi della filosofia della scienza e rimane un classico della disciplina. La prima edizione, *Logik der Forschung. Zur Erkenntnistheorie der modernen Naturwissenschaft*

(“Logica della ricerca scientifica. Sull’epistemologia della moderna scienza naturale”) apparve nel novembre 1934 (ma con la data 1935 sul frontespizio) a Vienna, per le edizioni Julius Springer. Fu pubblicata nella collana “Schriften zur wissenschaftlichen Weltauffassung” (“Scritti sulla visione scientifica del mondo”), diretta da Philipp Frank e Schlick, un’emanazione diretta del Circolo di Vienna che ospiterà opere, fra gli altri, di Richard von Mises, Carnap, Neurath e degli stessi Frank e Schlick. Anche per questo, molti lettori assoceranno Popper e la *Logica* al Circolo, nonostante le reiterate proteste dell’autore e l’ostilità di Schlick e Neurath (il quale lo soprannominò “l’opposizione ufficiale” del Circolo). L’edizione tedesca ebbe una discreta diffusione, anche grazie ai buoni uffici di Felix Kauffman (Hacohen, 2002, pp. 276-7); Carnap, Neurath e Hans Reichenbach la discussero ampiamente nel quinto volume di “Erkenntnis” (1935) e venne recensita, ad esempio, da Ernst Nagel, Max Black, Ludovico Geymonat e Carl Hempel. Scienziati come Werner Heisenberg, il suo pupillo Carl von Weizsäcker, Albert Einstein e Gustav Jung lessero il libro o sue parti, con reazioni diverse. Nella sua versione tedesca, il libro sarà citato in alcune opere importanti per la filosofia della scienza “classica”, come le *Logical Foundations of Probability* di Carnap (1950a) e *The Structure of Science* di Nagel (1961).

Sarà comunque l’edizione inglese del 1959 a rendere il libro famoso, anche grazie al mutato clima all’interno della disciplina. Le tesi della *Logica*, forse non così innovative rispetto alla tradizione ottocentesca di Whewell e Peirce (Niiniluoto, 1984, cap. 3), apparvero sotto una nuova luce nel periodo in cui il positivismo logico entrò in crisi e si aprì una nuova stagione nella filosofia della scienza (Cevolani, Festa, 2008, pp. 28-31). In quel momento, Popper si trovò al centro del dibattito filosofico internazionale, come avversario sia della “visione ricevuta” del Circolo di Vienna, sia della “nuova filosofia della scienza” di Thomas Kuhn, Lakatos e Feyerabend, sia, infine, della filosofia analitica “linguistica” ispirata a Wittgenstein (Tripodi, 2015, pp. 165 e 185). *The Logic of Scientific Discovery* uscì nel 1959, contemporaneamente a Londra per Hutchinson & Co. e a New York per Basic Books. Popper tradusse il libro (piuttosto liberamente secondo Hacohen, 2002, p. 244, nota 118) con l’assistenza di Julius e Lan Freed (quest’ultima studiosa di filosofia morale), lasciando il testo originale sostanzialmente invariato, ma aggiungendo nuove note e appendici (indicate con un asterisco). Le dodici “nuove appendici” sono una piccola parte di una

serie di aggiunte, revisioni e correzioni che Popper approntò fra il 1951 e il 1956, durante il lavoro di traduzione, inizialmente con l'idea di pubblicarle assieme al libro. Essendo cresciute a dismisura, si decise per una pubblicazione separata, che tuttavia fu prima rimandata e poi abbandonata; il *Poscritto* alla *Logica* uscirà quasi trent'anni più tardi, in ben tre volumi (Popper 1982a; 1982b; 1983), contribuendo a rinnovare l'interesse per le idee di Popper all'interno della disciplina.

La ragione del vistoso cambiamento di titolo – da “logica della ricerca” (o “dell'indagine”) a “logica della scoperta” – non risulta chiara e ha lasciato perplesso più di un lettore (ad esempio Simon, 1977, p. 326): infatti, già dalle primissime pagine Popper sembra escludere con decisione la possibilità stessa di una logica del processo di invenzione – o scoperta – di nuove teorie scientifiche (ma a questo proposito cfr. Miller, 2015, pp. 95-6). In ogni caso, tutte le numerose edizioni successive a quella inglese hanno ereditato il nuovo titolo. L'edizione italiana del 1970, *Logica della scoperta scientifica*, a cura di Mario Trincherò per Einaudi (con una nuova prefazione di Popper), fu la seconda, dopo quella spagnola, di un nutrito numero di traduzioni in almeno quindici lingue. L'edizione forse più usata oggi è quella di Routledge del 2002; il terzo volume dei *Gesammelte Werke* di Popper (2005) contiene l'ultima edizione tedesca pubblicata durante la vita di Popper, con altre otto nuove appendici, l'ultima delle quali datata 1994 (anno della sua morte).

9.4 Contenuti

La *Logica* si compone di dieci capitoli, sette appendici tecniche e dodici nuove appendici. I primi due capitoli formano la prima parte del libro, intitolata *Introduzione alla logica della scienza*; i restanti otto capitoli ne costituiscono la seconda parte, dal titolo *Alcune componenti strutturali di una teoria dell'esperienza*. Nel primo capitolo, Popper presenta quelli che considera i due problemi fondamentali della teoria della conoscenza scientifica: il classico problema dell'induzione di Hume e il problema della demarcazione di Kant, che mira a specificare un criterio in grado di distinguere la scienza dalla non-scienza, e in particolare dalla metafisica e dalla pseudoscienza. Il secondo capitolo è dedicato alle regole che guidano l'indagine scientifica e difende

una visione antinaturalista delle norme metodologiche (Pera, 1981; Tambolo, 2009, § 2.1).

I passaggi più letti e citati del libro si trovano nei primi quattro capitoli e nell'ultimo (dedicato al concetto di "corroborazione"). Si tratta di un'ottantina di pagine sulle circa trecento totali – senza contare le appendici – in cui Popper difende le tesi distintive della sua posizione metodologica, il cosiddetto "falsificazionismo". Queste possono essere così sintetizzate (Festa, 2007, p. 93; Tambolo, 2009, pp. 28-9): (i) qualunque indagine scientifica dovrebbe iniziare con l'invenzione di teorie altamente informative, in grado non solo di spiegare i fatti empirici già noti, ma anche di prevederne di nuovi; (ii) le teorie dovrebbero essere sottoposte a severi controlli sperimentali; (iii) le teorie che non superano i controlli – cioè, le teorie falsificate – dovrebbero essere rifiutate; (iv) fra le teorie non falsificate, gli scienziati dovrebbero accettare, in via provvisoria, quella maggiormente corroborata, cioè quella che ha superato i controlli più severi. (Nella *Logica* è ancora assente un'altra idea centrale della filosofia popperiana – introdotta solo a partire da *Conjectures and Refutations* del 1963 – per cui lo scopo cognitivo essenziale della scienza è l'approssimazione alla verità e la metodologia falsificazionista è lo strumento migliore per raggiungere tale scopo; cfr. Cevolani, 2009.)

Secondo Popper, il falsificazionismo è una soluzione comune a entrambi i problemi fondamentali della filosofia della scienza. In particolare, permette di dissolvere il problema dell'induzione: la logica che governa il controllo di una teoria scientifica è interamente deduttiva, nessun ragionamento induttivo ha rilevanza per la scienza. Una teoria può essere falsificata – se da essa deriviamo (deduttivamente) una conseguenza che non supera il controllo empirico dato da un'osservazione o da un esperimento – oppure corroborata, nel caso opposto; ma non è mai verificata né resa più probabile dall'accumularsi di dati empirici favorevoli, come invece vorrebbero i sostenitori della logica induttiva nelle sue diverse varianti (la critica alle posizioni di Reichenbach e Carnap è nel decimo capitolo). D'altra parte, anche il problema della demarcazione risulta risolto: scientifica è una teoria ad alto rischio di falsificazione che sfida severi controlli empirici; pseudoscientifiche sono invece quelle teorie che sfuggono la critica rendendo difficile o impossibile il loro controllo. Il criterio di "verificazione", proposto da Schlick, Carnap e dagli altri empiristi logici del Circolo di Vienna, non

può funzionare, secondo Popper (1959, § 6), né come criterio di significato né come criterio di demarcazione (Dalla Pozza, Negro, 2017). Più tardi, Popper (1963, pp. 61-6) citerà la teoria della relatività generale di Einstein come esempio paradigmatico di teoria falsificabile e quindi scientifica; e la teoria marxista della storia, la psicoanalisi di Freud e la psicologia individuale di Adler come esempi tipici di pseudoscienza.

I restanti capitoli (dal quinto al nono) sono i più tecnici del libro. Il quinto discute il cosiddetto “problema della base empirica” e difende un’influente versione della tesi per cui l’osservazione è sempre “carica di teoria”: i fatti, cioè i risultati di osservazioni o esperimenti sui quali si basa il controllo empirico, sono tali solo perché interpretati alla luce della teoria. Pur essendo relativa alla teoria, la base empirica della scienza rimane oggettiva in quanto sempre criticabile, rivedibile e aperta al controllo intersoggettivo; un concetto che Popper esprime con la famosa similitudine della scienza come un edificio costruito su palafitte in una palude: sufficientemente stabile, ma senza un terreno solido a sostenerlo (Popper, 1959, trad. it. p. 108; cfr. Pera, 1981). Il sesto capitolo approfondisce la teoria della falsificabilità, introducendo l’idea dei gradi di controllabilità: una teoria è tanto più controllabile (o falsificabile) quanto maggiore è il suo contenuto, cioè quanto più piccolo è l’insieme di situazioni o “mondi possibili” compatibili con la teoria. Questa idea viene estesa al problema di definire il concetto di semplicità nel settimo capitolo: gli scienziati tendono a preferire teorie semplici perché, secondo Popper, queste sono anche le teorie con più alto grado sia di falsificabilità sia di contenuto.

L’ottavo capitolo (lungo più di 80 pagine) riguarda un problema che rimarrà sempre centrale per Popper: quello della teoria della probabilità, la cui discussione in effetti pervade l’intero libro e ne occupa più della metà (Gillies, 1995, p. 103; cfr. Miller, 2016). Ancora all’oscuro dell’assiomatizzazione del calcolo delle probabilità oggi canonica, pubblicata da Kolmogorov nel 1933, Popper sviluppa un’interpretazione oggettivistica della probabilità basata su una versione della teoria frequentista di von Mises. Popper si propone sia di sviluppare un sistema di assiomi per la probabilità sia di chiarire il problema della controllabilità delle asserzioni probabilistiche, in particolare di quelle relative a eventi singoli (come, ad esempio, “la probabilità che il signor Rossi muoia domani”). In seguito, troverà la propria discussione insoddisfacente (Popper, 1959, trad. it. p. 150, nuova nota 1 e le nuove appendici, dalla seconda alla quinta) e svilupperà una nuova teoria basata sul

concetto di “propensione”, presentata nel *Poscritto* alla *Logica* (Popper, 1983, Parte II).

Infine, il nono capitolo applica la teoria della probabilità appena sviluppata all’interpretazione dei principali risultati della meccanica quantistica dell’epoca, e in particolare del principio di indeterminazione di Heisenberg. Opponendosi alla visione di Bohr e dello stesso Heisenberg, che sarebbe poi divenuta ortodossa come “interpretazione di Copenaghen”, nel paragrafo 77 del libro Popper introduce un famoso esperimento mentale che avrebbe dovuto dimostrare in modo decisivo la propria posizione. L’esperimento verrà immediatamente criticato da von Weizsäcker e Heisenberg; Popper si convincerà infine a riconoscere il proprio errore dopo aver ricevuto una lettera di Einstein sul tema nel settembre 1935 (la cui riproduzione anastatica appare nella dodicesima nuova appendice) e averne discusso con Bohr. Il lavoro di Popper sull’interpretazione della fisica quantistica (cui è dedicato il terzo volume del *Poscritto*) continuerà comunque negli anni successivi e – anche grazie al rinnovato interesse, a partire dagli anni Ottanta, per i problemi fondazionali – una nuova variante del suo esperimento sarà ampiamente discussa e anche realizzata in pratica (Shields, 2012; Del Santo, 2018).

9.5

Importanza, effetti e sviluppi

Come hanno osservato in molti (ad esempio Godfrey-Smith, 2003, p. 57), Popper occupa una posizione unica nel panorama della filosofia della scienza contemporanea. In particolare, è difficile sopravvalutare la sua influenza sul modo in cui molti scienziati, ancora oggi, interpretano la natura e il metodo delle proprie discipline. Il noto giudizio del cosmologo Sir Hermann Bondi, «L’essenza della scienza è il suo metodo, e l’essenza del suo metodo è quella descritta da Popper» (Mulkay, Gilbert, 1981, p. 389), sembra essere condiviso da molti altri scienziati, al punto che varie idee popperiane sono spesso ripetute nei manuali introduttivi di diverse discipline (Blachowicz, 2009). Tali idee hanno influenzato – o inquinato, secondo i critici – la discussione in diversi campi, inclusi la meccanica quantistica e la fisica delle particelle (Del Santo, 2018; Hossenfelder, 2017), la biologia evoluzionistica (Hull, 1999), la psicoanalisi (Grünbaum, 1985), l’economia (Hausman,

2013, § 4.1) e addirittura la giurisprudenza americana (Haack, 2005). Del resto, soprattutto nella seconda parte della sua carriera, Popper collaborò attivamente con diversi scienziati, come il neurofisiologo (e Nobel 1963 per la medicina) John Eccles e il fisico teorico Jean-Pierre Vigièr fra gli altri.

A fronte del successo di Popper fra gli scienziati, la sua fama fra i filosofi della scienza è sempre stata più modesta. Pochissimi, anche fra i suoi seguaci, sarebbero pronti a difendere la sua filosofia senza importanti modifiche (con alcune parziali eccezioni, come David Miller; cfr. anche Rowbottom, 2011, pp. XI-XII, che lamenta come, nella letteratura specialistica recente, citare Popper sia «simply not cool»). Rimane però il fatto che molte tesi popperiane hanno influito in profondità sulla successiva riflessione epistemologica e molti suoi risultati sono stati incorporati nella disciplina. Anche limitandosi ai temi discussi nella *Logica*, non è difficile identificare alcuni importanti filoni di ricerca ampiamente influenzati dalle idee di Popper. Ad esempio, mentre il rifiuto di Popper di qualsiasi tipo di ragionamento induttivo è considerato insostenibile dai più, alcuni aspetti della sua critica all'induzione rimangono validi (Schurz, 2014, pp. 52-3). Storicamente, tale critica ha influenzato sia l'evoluzione interna ("liberalizzazione") dell'empirismo logico (Carnap, 1936-37; 1950a, p. XVIII) sia la discussione più recente sulle inferenze probabilistiche e statistiche nell'ambito della filosofia della scienza bayesiana (Popper, Miller, 1983; Howson, Urbach, 1989; Festa, 1996). In particolare, le misure di corroborazione sviluppate da Popper nella nona nuova appendice della *Logica* continuano ad attirare l'attenzione dei teorici della conferma bayesiana (Festa, 2012; 1996, § 5.2; Kuipers, 2000, Part 1).

La critica di Popper all'idea che la probabilità delle ipotesi giochi un ruolo rilevante fra gli scopi cognitivi della ricerca scientifica fu al centro dell'acceso dibattito che divise i suoi seguaci e quelli di Carnap negli anni Sessanta dello scorso secolo. Popper nega sia che la scienza miri a ipotesi con un alto grado di probabilità, sia che la confermi in senso bayesiano – cioè il fatto che la probabilità di un'ipotesi aumenti come risultato di un'osservazione o di un esperimento – abbia rilevanza metodologica. Sottolinea, invece, l'importanza dell'alto grado di contenuto informativo (e, in seguito, di "verosimilitudine" o approssimazione alla verità) come una delle principali "virtù teoriche" delle ipotesi scientifiche. Anche tramite il lavoro di Bar-Hillel e Carnap (1953) sul concetto di informazione semantica (la cui misura coincide

con quella di contenuto proposta da Popper), queste idee influenzarono la nascita di un importante programma di ricerca filosofico, la teoria delle “decisioni cognitive” sviluppata da Hempel (1960), Isaac Levi (1960) e da Jaakko Hintikka e la sua scuola (Niiniluoto, 1987, cap. 12; Festa, 1996, cap. 7).

Anche altri contributi tecnici di Popper continuano a essere oggetto di discussione. La sua definizione della semplicità di una teoria come grado di falsificabilità o contenuto è stata considerata erranea (Swinburne, 1997, pp. 20-1); ma l’idea di misurare la “dimensione” di una teoria in questi termini ha trovato interessanti risonanze nella moderna *statistical learning theory* nell’ambito dello studio dell’apprendimento automatico (*machine learning*) in intelligenza artificiale (Corfield, Schölkopf, Vapnik, 2009; Harman, Kulkarni, 2007). Un’altra applicazione riguarda la generalizzazione del calcolo delle probabilità proposta da Popper (Miller, 2016, § 3), che è stata utilizzata, con l’etichetta di *Popper’s functions*, nello studio della semantica probabilistica, della logica dei condizionali e del ragionamento incerto (Koons, 2017).

Alcune idee della *Logica* sono oggi così largamente accettate da aver quasi perso la loro connotazione popperiana. Molte di queste riguardano, per ovvi motivi storici, la critica al positivismo classico e al primo empirismo logico. Ad esempio, la tesi della *theory-ladenness* dell’osservazione è diventata quasi un luogo comune (Marconi, 2007, cap. 2); in realtà, nelle mani di autori come Kuhn, Feyerabend, Willard V. O. Quine, Norwood R. Hanson e Stephen Toulmin è stata estesa ben oltre le intenzioni originali di Popper. La visione della “scienza su palafitte”, cioè di un’epistemologia “senza fondamenta” e di una conoscenza umana sempre e inevitabilmente congetturale, è un’altra posizione molto diffusa, che ha conosciuto esiti relativistici e scettici che, di nuovo, Popper non avrebbe approvato. A tali esiti reagiscono i difensori di forme diverse di razionalismo critico e di realismo fallibilista, che seguono lo spirito, se non la lettera, dell’impostazione popperiana (Musgrave, 1993; Niiniluoto, 1999; Kuipers, 2000; Rowbottom, 2011). L’importanza della falsificazione per il controllo delle teorie scientifiche e dell’errore come motore della crescita della conoscenza è un’altra lezione popperiana ben appresa dai filosofi successivi, che rimane un’importante fonte di ispirazione in particolare per le filosofie non-bayesiane dell’inferenza statistica (Mayo, 1996). Il problema della demarcazione, prematuramente sepolto da Larry Laudan (1983), è tornato al centro della discussione filosofica e anche pubblica (Pigliucci, 2013).

9. KARL POPPER, *LOGICA DELLA SCOPERTA SCIENTIFICA* (1935)

Infine, alcuni importanti programmi di ricerca in filosofia della scienza si sono sviluppati in diretta opposizione alle tesi della *Logica* e più in generale alle idee di Popper. L'indagine logica e metodologica del contesto della scoperta scientifica, ritenuta impossibile o irrilevante da Popper (come dagli empiristi logici), è diventata un fiorente filone di studi in filosofia e intelligenza artificiale a partire dai lavori di Hanson (1958) e di Herbert Simon (1977). Più in generale, la svolta che, negli anni Sessanta del secolo scorso, ha portato al centro della discussione i temi del cambiamento teorico, del progresso, della crescita e dei fini della conoscenza scientifica si è ampiamente nutrita del confronto, apertamente critico, di autori come Kuhn, Lakatos, Feysabend e Laudan con le idee difese da Popper a partire dalla *Logica della scoperta scientifica*.

Bibliografia

- ALMOG J. (1986), *Naming without Necessity*, in "Journal of Philosophy", 83, pp. 210-42.
- ALSTON W. (1983), *What's Wrong with Immediate Knowledge?*, in "Synthese", 55, pp. 73-96.
- ID. (2002), *Sellars and the "Myth of the Given"*, in "Philosophy and Phenomenological Research", 65, pp. 69-86.
- ANDERSEN H., BARKER P., CHEN X. (2006), *The Cognitive Structure of Scientific Revolution*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ANSCOMBE G. E. M. (1956), *Mr. Truman's Degree*, Oxonian Press, Oxford; poi in Id., *The Collected Philosophical Papers of G.E.M. Anscombe*, vol. III: *Ethics, Religion and Politics*, Blackwell, Oxford 1981, pp. 62-71.
- ID. (1957), *Intention*, Blackwell, Oxford (2nd ed. Harvard University Press, Cambridge, MA, 2000) (trad. it. *Intenzione*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2004).
- ID. (1958a), *On Brute Facts*, in "Analysis", 18, pp. 69-72; poi in Id., *The Collected Philosophical Papers of G.E.M. Anscombe*, vol. III: *Ethics, Religion and Politics*, Blackwell, Oxford 1981, pp. 22-5.
- ID. (1958b), *Modern Moral Philosophy*, in "Philosophy", 33, pp. 1-19; poi in Id., *Human Life, Action and Ethics*, Imprint Academic, Exeter 2005, pp. 169-94.
- ID. (1959), *An Introduction to Wittgenstein's Tractatus*, Hutchinson, London (trad. it. *Introduzione al Tractatus di Wittgenstein*, Ubaldini, Roma 1966).
- ID. (1979), *Under a Description*, in "Noûs", 13, pp. 219-33; poi in Id., *The Collected Philosophical Papers of G.E.M. Anscombe*, vol. II: *Metaphysics and the Philosophy of Mind*, Blackwell, Oxford 1981, pp. 208-19.
- ANTISERID. (2000), *La Vienna di Popper*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ).
- ANTOGNAZZA M. R. (2015), *The Benefit to Philosophy of the Study of Its History*, in "British Journal for the History of Philosophy", 23, pp. 161-84.
- APEL K.-O. (1967), *Wittgenstein und Heidegger: Die Frage nach dem Sinn von Sein und der Sinnlosigkeitsverdacht gegen alle Metaphysik*, in "Philosophisches Jahrbuch", 75, pp. 56-94.
- ARISTOTELE (2008), *La grande etica*, in Id., *Le tre etiche*, a cura di A. Fermani, Bompiani, Milano, pp. 995-1208.



- ARMSTRONG D. (1978), *Universals and Scientific Realism*, vol. I: *Nominalism and Realism*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (1989), *A Combinatorial Theory of Possibility*, Cambridge University Press, Cambridge.
- AUNE B. (1967), *Knowledge, Mind, and Nature*, Random House, New York.
- AUSTIN J. L. (1962a), *Sense and Sensibilia*, ed. by G. J. Warnock, Oxford University Press, Oxford (trad. it. *Senso e sensibilia*, Marietti, Genova 2001).
- ID. (1962b), *How to Do Things with Words*, Oxford University Press, Oxford (2nd ed. Harvard University Press, Cambridge, MA, 1975) (trad. it. *Come fare cose con le parole. Le William James lectures tenute alla Harvard University nel 1955*, Marietti, Genova 1987).
- AYER A. J. (1956), *The Problem of Knowledge*, Macmillan, London.
- BACH K., HARNISH R. N. (1979), *Linguistic Communication and Speech Acts*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- BALLARIN R. (2013), *The Necessity of Origin: A Long and Winding Route*, in "Erkenntnis", 78, pp. 353-70.
- BANKS E. C. (2014), *The Realistic Empiricism of Mach, James and Russell: Neutral Monism Reconceived*, Cambridge University Press, Cambridge.
- BARCAN MARCUS R. (1961), *Modalities and Intensional Languages*, in "Synthese", 13, pp. 303-22; poi in Barcan Marcus (1993), pp. 3-23.
- ID. (1993), *Modalities: Philosophical Essays*, Oxford University Press, Oxford.
- BARCAN MARCUS R. et al. (1962), *Discussion*, in "Synthese", 14, pp. 132-4; poi in Barcan Marcus (1993), pp. 24-35.
- BAR-HILLEL Y. (1954), *Logical Syntax and Semantics*, in "Language", 30, pp. 230-7 (trad. it. *Sintassi logica e semantica*, in A. De Palma, a cura di, *Linguaggio e sistemi formali*, Einaudi, Torino 1974, pp. 149-64).
- ID. (ed.) (1971), *Pragmatics of Natural Languages*, Reidel, Dordrecht.
- BAR-HILLEL Y., CARNAP R. (1953), *Semantic Information*, in "The British Journal for the Philosophy of Science", 4, pp. 147-57.
- BARNES B. (1982), *T.S. Kuhn and Social Science*, Macmillan, London (trad. it. *T.S. Kuhn: la dimensione sociale della scienza*, il Mulino, Bologna 1985).
- BARNES B., BLOOR D. (1982), *Relativism, Rationalism and the Sociology of Knowledge*, in M. Hollis, S. Lukes (eds.), *Rationality and Relativism*, The MIT Press, Cambridge (MA), pp. 21-47 (trad. it. *Relativismo, razionalismo e la sociologia della conoscenza*, in F. Dei, A. Simonicca, a cura di, *Ragione e forme di vita. Razionalità e relativismo in antropologia*, FrancoAngeli, Milano 1990, pp. 213-39).
- BARONE F. (1953a), *Rudolf Carnap*, in "Filosofia", 4, pp. 353-92.
- ID. (1953b), *Il neopositivismo logico*, Edizioni di Filosofia, Torino.
- BAYNE T., MONTAGUE M. (eds.) (2011), *Cognitive Phenomenology*, Oxford University Press, Oxford.





BIBLIOGRAFIA

- BEANEY M. (ed.) (2013), *The Oxford Handbook of the History of Analytic Philosophy*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2017), *Analytic Philosophy: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford.
- BERG-HILDEBRAND A., SUHM C. (eds.) (2006), *Bas C. van Fraassen: The Fortunes of Empiricism*, Ontos, Frankfurt am Main.
- BERGMANN G. (1953), *Two Cornerstones of Empiricism*, in "Synthese", 8, pp. 435-52.
- BIANCHI C. (2003), *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari.
- ID. (2007), *Atti linguistici e contesti: filosofia del linguaggio femminista*, in "Filosofia", 58, pp. 39-58.
- ID. (2017), *Linguaggio d'odio, autorità e ingiustizia discorsiva*, in "Rivista di estetica", 64, pp. 18-34.
- BIRD A. (2018), *Thomas Kuhn*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/entries/thomas-kuhn> (ultimo accesso luglio 2020).
- BIRD G. H. (1995), *Carnap and Quine: Internal and External Questions*, in "Erkenntnis", 42, pp. 41-64.
- BLACHOWICZ J. (2009), *How Science Textbooks Treat Scientific Method: A Philosopher's Perspective*, in "The British Journal for the Philosophy of Science", 60, pp. 303-44.
- BLACK M. (1964), *A Companion to Wittgenstein's Tractatus*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Manuale per il "Tractatus" di Wittgenstein*, Ubaldini, Roma 1978).
- BLOCK N. (1986), *An Advertisement for a Semantics for Psychology*, in "Midwest Studies in Philosophy", 10, pp. 615-78.
- ID. (1995), *On a Confusion about a Function of Consciousness*, in "Behavioral and Brain Sciences", 18, pp. 227-47.
- BLOOR D. (1976), *Knowledge and Social Imagery*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *La dimensione sociale della conoscenza*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1994).
- BOGARDUS T. (2012), *Knowledge under Threat*, in "Philosophy and Phenomenological Research", 88, pp. 289-313.
- BOGHOSSIAN P. (1996), *Analyticity Reconsidered*, in "Noûs", 30, pp. 360-91.
- BONDI H., KILMISTER C. W. (1959), *The Impact of "Logik Der Forschung"*, in "The British Journal for the Philosophy of Science", 10, pp. 55-7.
- BONEVAC D. (2002), *Sellars vs. the Given*, in "Philosophy and Phenomenological Research", 64, pp. 1-30.
- BONINO G., TRIPODI P. (eds.) (2018), *History of Late Analytic Philosophy*, fascicolo monografico di "Philosophical Inquiries", 4, 1.
- ID. (2019), *Academic Success in America: Wittgenstein and Analytic Philosophy*, in "British Journal for the History of Philosophy", 28, 2, pp. 359-92.





- BONJOUR L. (1976), *The Coherence Theory of Empirical Knowledge*, in “Philosophical Studies”, 30, pp. 281-312.
- BOOLOS G. (1994), *The Advantages of Honest Toil over Theft*, in A. George (ed.), *Mathematics and Mind*, Oxford University Press, Oxford, pp. 27-44.
- BORGES R., DE ALMEIDA C., KLEIN P. (eds.) (2017), *Explaining Knowledge: New Essays on the Gettier Problem*, Oxford University Press, Oxford.
- BRADLEY F. H. (1883), *The Principles of Logic*, Oxford University Press, Oxford.
- BRANCH T. (1977), *New Frontiers in American Philosophy*, in “New York Times Magazine”, 4 August, p. 180.
- BRANDON R. (ed.) (2000), *Rorty and His Critics*, Blackwell, Oxford.
- BRENTANO F. (1874), *Psychologie vom empirischen Standpunkt*, Duncker & Humblot, Leipzig (trad. it. *La psicologia dal punto di vista empirico*, 3 voll., Laterza, Roma-Bari 1997).
- BROMBERGER S. (1966), *Why-Questions*, in R. G. Colodny (ed.), *Mind and Cosmos: Essays in Contemporary Science and Philosophy*, University of Pittsburgh Press, Pittsburgh (PA), pp. 86-111.
- BRONCANO-BERROCAL F. (2014), *Is Safety in Danger?*, in “Philosophia”, 42, pp. 63-81.
- BROWN M., KIDD I. (eds.) (2016), *Reappraising Feyerabend*, fascicolo monografico di “Studies in History and Philosophy of Science”, 57.
- BSCHIR K. (2015), *Feyerabend and Popper on Theory Proliferation and Anomaly Import: On the Compatibility of Theoretical Pluralism and Critical Rationalism*, in “Hopos”, 5, pp. 24-55.
- BURGE T. (1979), *Individualism and the Mental*, in “Midwest Studies in Philosophy”, 4, pp. 73-121.
- ID. (1992), *Philosophy of Language and Mind: 1950-1990*, in “Philosophical Review”, 101, pp. 3-51 (trad. it. *Linguaggio e mente*, De Ferrari, Genova 2005).
- BUTLER J. (1990), *Gender Trouble: Feminism and the Subversion of Identity*, Routledge, London (trad. it. *Scambi di genere. Identità, sesso e desiderio*, Sansoni, Firenze 2004).
- BYRNE A. (2012), *Review of The Opacity of Mind*, in “Notre Dame Philosophical Review”, <http://ndpr.nd.edu/news/the-opacity-of-mind-an-integrative-theory-of-self-knowledge> (ultimo accesso luglio 2020).
- CALCATERRA R. (2017), *Filosofia della contingenza. Le sfide di Richard Rorty*, Marietti, Torino.
- CARNAP R. (1922), *Der Raum. Ein Beitrag zur Wissenschaftslehre*, in “Kant-Studien”, 56 (ed. or. 1921, tesi di dottorato all’Università di Jena) (trad. it. *Lo spazio. Un contributo alla teoria della scienza*, Morcelliana, Brescia 2009, pp. 5-87).
- ID. (1928), *Der logische Aufbau der Welt*, Weltkreis, Berlin (trad. it. *La costruzione logica del mondo*, Fabbri, Milano 1966).
- ID. (1931), *Überwindung der Metaphysik durch logische Analyse der Sprache*, in “Erkenntnis”, 2, pp. 219-41 (trad. it. *Il superamento della metafisica me-*



BIBLIOGRAFIA

- diante l'analisi logica del linguaggio, in A. Pasquinelli, a cura di, *Il neoempirismo*, UTET, Torino 1969, pp. 504-40).
- ID. (1934), *Logische Syntax der Sprache*, Springer, Wien (2nd rev. ed. *The Logical Syntax of Language*, Routledge & Kegan Paul, London 1937) (trad. it. *La sintassi logica del linguaggio*, Silva, Milano 1961).
- ID. (1936-37), *Testability and Meaning*, in "Philosophy of Science", 3, pp. 419-71; 4, pp. 1-40.
- ID. (1942), *Introduction to Semantics and Formalization of Logic*, Harvard University Press, Cambridge (MA).
- ID. (1947), *Meaning and Necessity: A Study in Semantics and Modal Logic*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *Significato e necessità*, La Nuova Italia, Firenze 1976).
- ID. (1950a), *Logical Foundations of Probability*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (2nd ed. 1962).
- ID. (1950b), *Empiricism, Semantics, and Ontology*, in "Revue internationale de philosophie", 4, pp. 20-40; poi, rivisto, in Id., *Meaning and Necessity: A Study in Semantics and Modal Logic*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) 1956 (enlarged edition di Carnap [1947]), pp. 205-21 (trad. it. *Empirismo, semantica e ontologia*, in A. Pasquinelli (a cura di), *Il neoempirismo*, UTET, Torino 1969, pp. 629-52).
- ID. (1963a), *Carnap's Intellectual Autobiography*, in Schilpp (1963), pp. 3-84 (trad. it. *Autobiografia Intellettuale*, in P. A. Schilpp, a cura di, *La filosofia di Rudolf Carnap*, il Saggiatore, Milano 1974, pp. 3-85).
- ID. (1963b), *The Philosopher Replies*, in Schilpp (1963), 859-1013 (trad. it. *Risposte ed esposizioni sistematiche*, in P. A. Schilpp, a cura di, *La filosofia di Rudolf Carnap*, il Saggiatore, Milano 1974, pp. 833-994).
- ID. (1966), *Philosophical Foundations of Physics: An Introduction to the Philosophy of Science*, Basic Books, New York (trad. it. *I fondamenti filosofici della fisica. Introduzione alla filosofia della scienza*, il Saggiatore, Milano 1982).
- ID. (1974), *An Introduction to the Philosophy of Science*, Basic Books, New York (2nd rev. ed. di Carnap, 1966).
- CARRUTHERS P. (2011), *The Opacity of Mind: An Integrative Theory of Self-Knowledge*, Oxford University Press, Oxford.
- CARUS A. W. (2007), *Carnap and Twentieth-Century Thought: Explication as Enlightenment*, Cambridge University Press, Cambridge.
- CEVOLANI G. (2009), *La freccia della conoscenza. Cambiamento teorico, approssimazione alla verità e dinamica delle credenze*, ArchetipoLibri, Bologna.
- CEVOLANI G., FESTA R. (2008), *Scientific Change, Belief Dynamics and Truth Approximation*, in "La Nuova Critica", 51-52, pp. 27-59.
- CHALMERS D. (2012), *Constructing the World*, Oxford University Press, Oxford.
- CHALMERS D., MANLEY D., WASSERMAN S. (eds.) (2009), *Metametaphysics: New Essays on the Foundations of Ontology*, Clarendon Press, Oxford.



- CHEMERO A. (2011), *Radical Embodied Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- CHISHOLM R. (1957), *Perceiving: A Philosophical Study*, Cornell University Press, Ithaca (NY).
- CHISHOLM R., SELLARS W. S. (1958), *Intentionality and the Mental: Chisholm-Sellars Correspondence on Intentionality*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 2, pp. 507-39 (trad. it. *Corrispondenza sull'intenzionalità*, in "Iride", 20, 2007, pp. 109-45).
- CHOMSKY N. (1955), *Logical Syntax and Semantics: Their Linguistic Relevance*, in "Language", 31, pp. 36-45 (trad. it. *Sintassi logica e semantica: la loro pertinenza linguistica*, in A. De Palma, a cura di, *Linguaggio e sistemi formali*, Einaudi, Torino 1974, pp. 165-85).
- ID. (1957), *Syntactic Structures*, Mouton, The Hague (trad. it. *Le strutture della sintassi*, Laterza, Bari 1970).
- CHURCH A. (1936), *An Unsolvable Problem of Elementary Number Theory*, in "American Journal of Mathematics", 58, pp. 345-63.
- CHURCHLAND P. M., HOOKER C. A. (eds.) (1985), *Images of Science: Essays on Realism and Empiricism, with a Reply from Bas C. van Fraassen*, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- CIRERA R. (1994), *Carnap and the Vienna Circle: Empiricism and Logical Syntax*, Rodopi, Amsterdam.
- CLARK M. (1963), *Knowledge and Grounds: A Comment on Mr. Gettier's Paper*, in "Analysis", 24, pp. 46-8.
- COFFA J. A. (1980), *Russell as a Platonic Dialogue: The Matter of Denoting*, in "Synthese", 45, pp. 43-70.
- ID. (1991), *The Semantic Tradition from Kant to Carnap: To the Vienna Station*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *La tradizione semantica da Kant a Carnap*, il Mulino, Bologna 1998).
- COHEN I. B. (1985), *Revolution in Science*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La rivoluzione nella scienza*, Longanesi, Milano 1985).
- COHEN R. S., NEURATH M. (1973), *Empiricism and Sociology*, Springer, Dordrecht.
- COHNITZ D., ROSSBERG M. (2006), *Nelson Goodman*, Acumen, Chesham.
- ID. (2019), *Nelson Goodman*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/entries/goodman/> (ultimo accesso luglio 2020).
- COLLODEL M. (2016), *Was Feyerabend a Popperian? Methodological Issues in the History of the Philosophy of Science*, in "Studies in History and Philosophy of Science", 57, pp. 27-56.
- COMESAÑA J. (2005), *Unsafe Knowledge*, in "Synthese", 146, pp. 395-404.
- CORFIELD D., SCHÖLKOPF B., VAPNIK V. (2009), *Falsificationism and Statistical Learning Theory: Comparing the Popper and Vapnik-Chervonenkis Dimensions*, in "Journal for General Philosophy of Science", 40, pp. 51-8.





BIBLIOGRAFIA

- CRANE T. (1991), *All the Difference in the World*, in "Philosophical Quarterly", 41, pp. 1-25.
- CRARY A. (2002), *The Happy Truth: J.L. Austin's "How to Do Things with Words"*, in "Inquiry", 45, pp. 59-80.
- CRARY A., READ R. (2000), *The New Wittgenstein*, Routledge, London.
- CREMASCHI S. (2014), *Anscombe on the Philosophy of Psychology as Propaedeutic to Ethics*, in M. Galletti (a cura di), *La mente morale. Persone, ragioni, virtù*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, pp. 17-62.
- ID. (2017), *Anscombe on the Mesmeric Force of "Ought" and a Spurious Kind of Moral Realism*, in "Etica & Politica", 19, pp. 51-86.
- CRIMMINS M., PERRY J. (1989), *The Prince and the Phone Booth: Reporting Puzzling Beliefs*, in "Journal of Philosophy", 86, pp. 685-711.
- CROCE M. (2017), *Epistemologia delle virtù*, in "APhEx", 15, http://www.aphex.it/public/file/Content20170427_APhEx15,2017TemiEpistemologiaVirtuCroceDEF.pdf.pdf (ultimo accesso luglio 2020).
- CUMMING S. (2016), *Names*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/archives/fall2016/entries/names> (ultimo accesso luglio 2020).
- D'AGOSTINI F., VASSALLO N. (a cura di) (2002), *Storia della filosofia analitica*, Einaudi, Torino.
- DALLA POZZA C., NEGRO A. (2017), *Come distinguere scienza e non-scienza. Verificabilità, falsificabilità e confermabilità bayesiana*, Carocci, Roma.
- DAMBÖCK C. (ed.) (2016), *Influences on the Aufbau*, Springer, Dordrecht.
- DAVIDSON D. (1963a), *Actions, Reasons and Causes*, in "Journal of Philosophy", 60, pp. 685-700; poi in Id., *Essays on Actions and Events*, Clarendon Press, Oxford 1980, pp. 3-19 (trad. it. *Azioni, ragioni e cause*, in Id., *Azioni ed eventi*, il Mulino, Bologna 2001, pp. 41-61).
- ID. (1963b), *The Method of Extension and Intension*, in Schilpp (1963), pp. 311-50.
- ID. (1967), *Truth and Meaning*, in "Synthese", 17, pp. 304-23; poi in Davidson (1984), pp. 17-36 (trad. it. *Verità e significato*, in Id., *Verità e interpretazione*, il Mulino, Bologna 1994, pp. 63-86).
- ID. (1984), *Inquiries into Truth and Interpretation*, Clarendon Press, Oxford (2nd ed. 2001) (trad. it. *Verità e interpretazione*, il Mulino, Bologna 1994).
- ID. (1999), *Intellectual Autobiography*, in L. E. Hahn (ed.), *The Philosophy of Donald Davidson*, Open Court, Chicago (IL), pp. 1-70.
- ID. (2005), *Truth and Predication*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Sulla verità*, Laterza, Roma-Bari 2006).
- DAVIDSON D., HARMAN G. (eds.) (1972), *Semantics of Natural Language*, Reidel, Dordrecht.
- ID. (eds.) (1975), *The Logic of Grammar*, Dickenson, New York.
- DAVIDSON D., HINTIKKA J. (eds.) (1969), *Words and Objections: Essays on the Work of W.V. Quine*, Reidel, Dordrecht-Boston (MA) (2nd ed. 1975).



- DEL SANTO F. (2018), *Genesis of Karl Popper's EPR-like Experiment and Its Resonance amongst the Physics Community in the 1980s*, in "Studies in History and Philosophy of Science. Part B: Studies in History and Philosophy of Modern Physics", 62, pp. 56-70.
- DENNETT D. (1987), *The Intentional Stance*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *L'atteggiamento intenzionale*, il Mulino, Bologna 1993).
- ID. (2000), *Re-Introducing the Concept of Mind*, in Ryle (2000), pp. IX-XIX.
- DEROSE K. (1995), *Solving the Skeptical Problem*, in "Philosophical Review", 104, pp. 1-52.
- DEROSSET L. (2011), *Commentary: David Lewis, On the Plurality of Worlds*, in "Humana Mente", 19, pp. 137-50.
- DEWEY J. (1925), *Experience and Nature*, Open Court, La Salle (IL) (2nd ed. Dover Publications, New York 1958) (trad. it. *Esperienza e natura*, Mursia, Milano 1973).
- DICKEN P. (2010), *Constructive Empiricism: Epistemology and the Philosophy of Science*, Palgrave, Basingstoke.
- DI FRANCESCO M., MARRAFFA M., TOMASETTA A. (2017), *Filosofia della mente. Corpo, coscienza, pensiero*, Carocci, Roma.
- DILTHEY W. (1883), *Einleitung in die Geisteswissenschaften. Versuch einer Grundlegung für das Studium der Gesellschaft und der Geschichte*, Dunccker & Humblot, Leipzig.
- DIPERT R. (1997), *The Mathematical Structure of the World: The World as Graph*, in "Journal of Philosophy", 94, pp. 329-58.
- DIVERS J. (2004), *Agnosticism about Other Worlds: A New Antirealist Programme in Modality*, in "Philosophy and Phenomenological Research", 69, pp. 660-85.
- DOLBY D. (ed.) (2014), *Ryle on Mind and Language*, Palgrave Macmillan, London.
- DONNELLAN K. (1966), *Reference and Definite Descriptions*, in "Philosophical Review", 75, pp. 281-304 (trad. it. *Riferimento e descrizioni definite*, in A. Bonomi, a cura di, *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 225-48).
- ID. (1977), *The Contingent a Priori and Rigid Designators*, in "Midwest Studies in Philosophy", 2, pp. 12-27.
- DOWTY D., WALL R. E., PETERS S. (1981), *Introduction to Montague Semantics*, Reidel, Dordrecht.
- DRAY W. (1957), *Laws and Explanation in History*, Oxford University Press, Oxford.
- DRETSKE F. (1971), *Conclusive Reasons*, in "Australasian Journal of Philosophy", 49, pp. 1-22.
- ID. (1981), *Knowledge and the Flow of Information*, Blackwell, Oxford.
- DUHEM P. (1906), *La théorie physique. Son objet et sa structure*, Chevalier & Rivière, Paris (2^e éd. 1914) (trad. it. *La teoria fisica. Il suo oggetto e la sua struttura*, il Mulino, Bologna 1978).



BIBLIOGRAFIA

- DUMMETT M. (1959), *Truth*, in “Proceedings of the Aristotelian Society”, 59, pp. 141-62; poi in Dummett (1978), pp. 1-24 (trad. it. *La verità*, in Id., *La verità e altri enigmi*, il Saggiatore, Milano 1986, pp. 68-92).
- ID. (1973), *Frege: Philosophy of Language*, Duckworth, London.
- ID. (1975), *What is a Theory of Meaning? (I)*, in S. Guttenplan (ed.), *Mind and Language*, Oxford University Press, Oxford; poi in Dummett (1993a), pp. 1-33.
- ID. (1976), *What is a Theory of Meaning? (II)*, in G. Evans, J. McDowell (eds.), *Truth and Meaning: Essays on Semantics*, Clarendon Press, Oxford, pp. 67-137.
- ID. (1977), *Elements of Intuitionism*, Oxford University Press, Oxford (2nd ed. 2000).
- ID. (1978), *Truth and Other Enigmas*, Duckworth, London (trad. it. parziale *La verità e altri enigmi*, il Saggiatore, Milano 1986).
- ID. (1981), *The Interpretation of Frege's Philosophy*, Duckworth, London.
- ID. (1991a), *Frege: Philosophy of Mathematics*, Duckworth, London.
- ID. (1991b), *Frege and Other Philosophers*, Clarendon Press, Oxford.
- ID. (1991c), *The Logical Basis of Metaphysics*, Duckworth, London (trad. it. *La base logica della metafisica*, il Mulino, Bologna 1996).
- ID. (1993a), *The Seas of Language*, Clarendon Press, Oxford.
- ID. (1993b), *Origins of Analytical Philosophy*, Duckworth, London (trad. it. *Origini della filosofia analitica*, Einaudi, Torino 2001).
- ID. (2004), *Truth and the Past*, Columbia University Press, New York (trad. it. *Verità e passato*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2006).
- ID. (2006), *Thought and Reality*, Clarendon Press, Oxford (trad. it. *Pensiero e realtà*, il Mulino, Bologna 2008).
- DUPRÉ J. (1981), *Natural Kinds and Biological Taxa*, in “Philosophical Review”, 90, pp. 66-90.
- DUTANT J. (2015), *The Legend of the Justified True Belief Analysis*, in “Philosophical Perspectives”, 29, pp. 95-145.
- EDMONDS D., EIDINOW J. (2001), *Wittgenstein's Poker: The Story of a Ten-Minute Argument between Two Great Philosophers*, Harper Collins, New York (trad. it. *La lite di Cambridge. Quando (e perché) Ludwig Wittgenstein minacciò Karl Popper con un attizzatoio (mentre Bertrand Russell faceva da arbitro)*, Garzanti, Milano 2005).
- ERESHEFSKY M. (2010), *What's Wrong with the New Biological Essentialism*, in “Philosophy of Science”, 77, pp. 674-85.
- FALES E.M. (1996), *A Defense of the Given*, Rowman & Littlefield, Lanham (MD).
- FARKAS K. (2006), *What Is Externalism?*, in “Philosophical Studies”, 112, pp. 187-208.
- FARRELL R. (2003), *Feyerabend and Scientific Values: Tightrope-Walking Rationality*, Kluwer, Dordrecht.
- FEIGL H. (1958), *The “Mental” and the “Physical”*, in “Minnesota Studies in the Philosophy of Science”, 2, pp. 370-497.



- FESTA R. (1996), *Cambiare opinione. Temi e problemi di epistemologia bayesiana*, CLUEB, Bologna.
- ID. (2007), *Verisimilitude, Cross Classification and Prediction Logic: Approaching the Statistical Truth by Falsified Qualitative Theories*, in "Mind and Society", 6, pp. 91-114.
- ID. (2012), "For unto Every One That Hath Shall Be Given": *Matthew Properties for Incremental Confirmation*, in "Synthese", 184, pp. 89-100.
- FETZER J. (ed.) (2000), *Science, Explanation and Rationality: Aspects of the Philosophy of Carl G. Hempel*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2017), *Carl Hempel*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/archives/fall2017/entries/hempel> (ultimo accesso luglio 2020).
- FEYERABEND P. K. (1962), *Explanation, Reduction and Empiricism*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 3, pp. 28-97.
- ID. (1970a), *Against Method: Outline of an Anarchistic Theory of Knowledge*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 4, pp. 17-130 (trad. it. *Contro il metodo*, Lampugnani Nigri, Milano 1973).
- ID. (1970b), *Consolations for the Specialist*, in Lakatos, Musgrave (1970), pp. 197-230 (trad. it. *Consolazioni per lo specialista*, in I. Lakatos, A. Musgrave, a cura di, *Critica e crescita della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1976, pp. 277-312).
- ID. (1975), *Against Method: Outline of an Anarchistic Theory of Knowledge*, New Left Books, London (trad. it. *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1979).
- ID. (1978), *Science in a Free Society*, New Left Books, London.
- ID. (1980), *Erkenntnis für freie Menschen*, Suhrkamp, Frankfurt am Main (trad. it. *La scienza in una società libera*, Feltrinelli, Milano 1982).
- ID. (1981), *Realism, Rationalism and Scientific Method: Philosophical Papers*, vol. I, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (1988), *Against Method: Outline of an Anarchistic Theory of Knowledge*, Verso, London-New York (2nd ed.).
- ID. (1993), *Against Method: Outline of an Anarchistic Theory of Knowledge*, Verso, London-New York (3rd ed.).
- ID. (1995), *Killing Time: The Autobiography of Paul Feyerabend*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *Ammazzando il tempo. Un'autobiografia*, Laterza, Roma-Bari 1994).
- ID. (1999), *Conquest of Abundance: A Tale of Abstraction versus the Richness of Being*, ed. by B. Terpstra, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *Conquista dell'abbondanza. Storie dello scontro fra astrazione e ricchezza dell'essere*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2002).
- ID. (2009), *Naturphilosophie*, Hrsg. von H. Heit, E. Oberheim, Suhrkamp, Frankfurt am Main.



BIBLIOGRAFIA

- ID. (2010), *Against Method: Outline of an Anarchistic Theory of Knowledge*, Verso, London-New York (4th ed.).
- FEYERABEND P. K., LAKATOS I. (1999), *For and Against Method*, ed. by M. Motterlini, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *Sull'orlo della scienza. Pro e contro il metodo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995).
- FIELD H. (1972), *Tarski's Theory of Truth*, in "Journal of Philosophy", 69, pp. 347-75.
- ID. (1994), *Deflationist Views of Meaning and Content*, in "Mind", 103, pp. 249-84.
- FINE A. (2001), *The Scientific Image Twenty Years Later*, in "Philosophical Studies", 106, pp. 107-22.
- FINE K. (1994), *Essence and Modality*, in "Philosophical Perspectives", 8, pp. 1-16.
- ID. (2017), *Naive Metaphysics*, in "Philosophical Issues", 27, pp. 98-113.
- FLOYD J., SHIEH S. (eds.), (2001) *Future Pasts: The Analytic Tradition in Twentieth Century Philosophy*, Oxford University Press, Oxford.
- FODOR J. A. (1968), *Psychological Explanation*, Random House, New York.
- ID. (1975), *The Language of Thought*, Harvard University Press, Cambridge (MA).
- ID. (1980), *Methodological Solipsism Considered as a Research Strategy in Cognitive Psychology*, in "Behavioral and Brain Sciences", 3, pp. 63-109 (trad. it. *Il solipsismo metodologico considerato come una strategia di ricerca della psicologia cognitiva*, in J. Haugeland (a cura di), *Progettare la mente*, il Mulino, Bologna 1989, pp. 329-59).
- ID. (1983), *The Modularity of Mind*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La mente modulare*, il Mulino, Bologna 1988).
- ID. (1984), *Observation Reconsidered*, in "Philosophy of Science", 51, pp. 23-43.
- ID. (1987), *Psychosemantics: The Problem of Meaning in the Philosophy of Mind*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Psicosemantica. Il problema del significato nella filosofia della mente*, il Mulino, Bologna 1990).
- ID. (1990), *A Theory of Content and Other Essays*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- ID. (1994), *The Elm and the Expert*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- ID. (1998), *Concepts: Where Cognitive Science Went Wrong*, Oxford University Press, Oxford (trad. it. *Concetti. Dove sbaglia la scienza cognitiva*, McGraw Hill, Milano 1999).
- ID. (2000) *The Mind Doesn't Work That Way: The Scope and Limits of Computational Psychology*, The MIT Press Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La mente non funziona così. La portata e i limiti della psicologia computazionale*, Laterza, Roma-Bari 2001).
- FODOR J. A., LEPORE E. (1992), *Holism: A Shopper's Guide*, Blackwell, Oxford.





- FØLLESDAL D. (2001), *The Philosophy of W.V. Quine*, vol. I: *General, Reviews, Analytic/Synthetic*, Garland, New York.
- FOOT P. (1958), *Moral Arguments*, in "Mind", 67, pp. 502-13; poi in Id., *Virtues and Vices, and Other Essays in Moral Philosophy*, Blackwell, Oxford 1978, pp. 96-109 (trad. it. *Le argomentazioni morali*, in Id., *Virtù e vizi*, il Mulino, Bologna 2008, pp. 25-41).
- ID. (1959), *Moral Beliefs*, in "Proceedings of the Aristotelian Society", 59, pp. 83-104; poi in Id., *Virtues and Vices, and Other Essays in Moral Philosophy*, Blackwell, Oxford 1978, pp. 110-31 (trad. it. *Le argomentazioni morali*, in Id., *Virtù e vizi*, il Mulino, Bologna 2008, pp. 43-68).
- FORBES G. (1989), *Languages of Possibility: An Essay in Philosophical Logic*, Blackwell, Oxford.
- FREGE G. (1879), *Begriffsschrift, eine der arithmetischen nachgebildete Formelsprache des reinen Denkens*, L. Nerbert, Halle (trad. it. parziale in Frege, 1965, pp. 99-206).
- ID. (1884), *Die Grundlagen der Arithmetik*, Wilhelm Koebner, Breslau (trad. it. *Fondamenti dell'aritmetica*, in Frege, 1965, pp. 211-349).
- ID. (1891), *Funktion und Begriff*, H. Pohle, Jena (trad. it. *Funzione e concetto*, in Id., *Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici 1891-1897*, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 3-27).
- ID. (1892a), *Über Sinn und Bedeutung*, in "Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik", 100, pp. 25-50 (trad. it. *Senso e significato*, in Id., *Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici 1891-1897*, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 32-57).
- ID. (1892b), *Über Begriff und Gegenstand*, in "Vierteljahrsschrift für wissenschaftliche Philosophie", 16, pp. 192-205 (trad. it. *Concetto e oggetto*, in Id., *Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici 1891-1897*, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 58-73).
- ID. (1893-1903), *Grundgesetze der Arithmetik*, 2 voll., Hermann Pohle, Jena (trad. it. parziale in Frege, 1965, pp. 479-594).
- ID. (1918), *Der Gedanke. Eine logische Untersuchung*, in "Beiträge zur Philosophie des deutschen Idealismus", I, 2, pp. 58-77 (trad. it. *Il pensiero. Una ricerca logica*, in Id., *Ricerche logiche*, Guerini, Milano 1988, pp. 43-74).
- ID. (1965), *Logica e aritmetica*, a cura di C. Mangione, Boringhieri, Torino.
- ID. (1980), *Philosophical and Mathematical Correspondence*, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- ID. (1983), *Alle origini della nuova logica. Epistolario scientifico*, a cura di C. Mangione, Boringhieri, Torino.
- FRIEDMAN M. (1974), *Explanation and Scientific Understanding*, in "Journal of Philosophy", 71, pp. 5-19.
- ID. (1987), *Carnap's Aufbau Reconsidered*, in "Noûs", 21, pp. 521-45.
- ID. (2001a), *Dynamics of Reasons*, CSLI, Stanford (CA) (trad. it. *Dinamiche della ragione. Le rivoluzioni scientifiche e il problema della razionalità*, Guerini, Milano 2006).





BIBLIOGRAFIA

- ID. (2001b), *Tolerance and Analyticity in Carnap's Philosophy of Mathematics*, in J. Floyd, S. Shieh (eds.), *Future Pasts: The Analytic Tradition in Twentieth-Century Philosophy*, Oxford University Press, Oxford, pp. 223-56.
- ID. (2010), *A Post-Kuhnian Approach to the History and Philosophy of Science*, in "The Monist", 93, pp. 497-517.
- FROST-ARNOLD G. (2013), *Carnap, Tarski, and Quine at Harvard: Conversations on Logic, Mathematics, and Science*, Open Court, La Salle (IL).
- GABBANI C. (2018), *Realismo e antirealismo scientifico. Un'introduzione*, ETS, Pisa.
- GADAMER H.-G. (1960), *Wahrheit und Methode*, Mohr, Tübingen (trad. it. *Verità e metodo*, Bompiani, Milano 1983).
- GAIFMAN H. (1996), *Is the "Bottom-Up" Approach from the Theory of Meaning to Metaphysics Possible?*, in "Journal of Philosophy", 93, pp. 373-407.
- GALISON P. (1990), *Aufbau/Bauhaus: Logical Positivism and Architectural Modernism*, in "Critical Inquiry", 16, pp. 709-52.
- GARSON J. (2001), *Quantification in Modal Logic*, in D. Gabbay, F. Guenther (eds.), *Handbook of Philosophical Logic*, Reidel, Dordrecht (2nd ed.), vol. III, pp. 267-323.
- GATTEI S. (2000), *La filosofia della scienza di Thomas S. Kuhn: una ricostruzione*, in Kuhn (2000a), pp. 293-344.
- ID. (2007), *La rivoluzione incompiuta di Thomas Kuhn. La tesi dell'incommensurabilità e l'eredità del Neopositivismo*, UTET, Torino.
- GAZDAR G. et al. (1985), *Generalized Phrase Structure Grammar*, Blackwell, Oxford.
- GEACH P. (1956), *Good and Evil*, in "Analysis", 17, pp. 32-42.
- ID. (1957), *Mental Acts*, Routledge & Kegan Paul, London.
- GEERTZ C. (1973), *The Interpretation of Culture*, Basic Books, New York (trad. it. *Interpretazione di culture*, il Mulino, Bologna 1987).
- GETTIER E. (1963), *Is Justified True Belief Knowledge?*, in "Analysis", 3, pp. 121-3 (trad. it. *La credenza vera giustificata è conoscenza?*, in A. Bottani, C. Penco, a cura di, *Significato e teorie del linguaggio*, FrancoAngeli, Milano 1991, pp. 268-70).
- GIBSON R. F. (1982), *The Philosophy of W.V. Quine: An Expository Essay*, University of South Florida Press, Tampa (FL).
- GILLIES D. (1995), *Popper's Contribution to the Philosophy of Probability*, in "Royal Institute of Philosophy Supplements", 39, pp. 103-20.
- GLOCK H.-J. (2008), *What is Analytic Philosophy?*, Cambridge University Press, Cambridge.
- GLOCK H.-J., GLÜER K., KEIL G. (eds.) (2003), *Fifty Years of Quine's "Two Dogmas"*, fascicolo monografico di "Grazer Philosophische Studien", 56.
- GLYMOUR C. (1992a), *Thinking Things Through: An Introduction to Philosophical Issues and Achievements*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Dimostrare, credere, pensare. Introduzione all'epistemologia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999).





- ID. (1992b), *Android Epistemology: Computation, Artificial Intelligence, and the Philosophy of Science*, in M. H. Salmon et al. (eds.), *Introduction to the Philosophy of Science*, Hackett, Indianapolis (IN), pp. 364-403.
- GÖDEL K. (1929), *Über die Vollständigkeit des Logikkalküls*, tesi di dottorato, Universität Wien.
- ID. (1931), *Über formal unentscheidbare Sätze der Principia Mathematica und verwandter Systeme. I*, in “Monatshefte für Mathematik und Physik”, 38, pp. 173-98.
- GODFREY-SMITH P. (2003), *Theory and Reality*, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- GOLDMAN A. (1967), *A Causal Theory of Knowledge*, in “Journal of Philosophy”, 64, pp. 357-72.
- ID. (1976), *Discrimination and Perceptual Knowledge*, in “Journal of Philosophy”, 73, pp. 771-91.
- ID. (1986), *Epistemology and Cognition*, Harvard University Press, Cambridge (MA).
- ID. (1989), *Interpretation Psychologized*, in “Mind and Language”, 4, pp. 161-85.
- ID. (1993), *Philosophical Applications of Cognitive Science*, Westview, Boulder (CO) (trad. it. *Applicazioni filosofiche della scienza cognitiva*, il Mulino, Bologna 1996).
- GOODMAN N. (1951), *The Structure of Appearance*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (2nd ed. Bobbs-Merrill, Indianapolis, IN, 1966; 3rd ed. Reidel, Dordrecht 1977) (trad. it. *La struttura dell'apparenza*, il Mulino, Bologna 1985).
- ID. (1963), *The Significance of “Der logische Aufbau der Welt”*, in Schilpp (1963), pp. 545-58 (trad. it. *Il significato di “Der logische Aufbau der Welt”*, in P. A. Schilpp, a cura di, *La filosofia di Rudolf Carnap*, il Saggiatore, Milano 1974, pp. 528-43).
- ID. (1972), *Problems and Projects*, Bobbs-Merrill, Indianapolis (IN).
- ID. (1978), *Ways of Worldmaking*, Hackett, Indianapolis (IN) (trad. it. *Vedere e costruire il mondo*, Laterza, Roma-Bari 2008).
- GOODMAN N., QUINE W. V. O (1947), *Steps Toward a Constructive Nominalism*, in “Journal of Symbolic Logic”, 12, pp. 105-22 (trad. it. *Verso un nominalismo costruttivo*, in C. Cellucci, a cura di, *La filosofia della matematica*, Laterza, Bari 1967, pp. 269-98).
- GORDON R. M. (1986), *Folk Psychology as Simulation*, in “Mind and Language”, 1, pp. 158-71.
- GROSS N. (2008), *Richard Rorty: The Making of an American Philosopher*, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- GRÜNBAUM A. (1985), *The Foundations of Psychoanalysis: A Philosophical Critique*, University of California Press, Berkeley (CA).





BIBLIOGRAFIA

- GUPTA A., BELNAP N. D. (1993), *The Revision Theory of Truth*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- HAACK S. (2005), *Trial and Error: The Supreme Court's Philosophy of Science*, in "American Journal of Public Health", 95, pp. S66-S73.
- HABERMAS J. (1965), *Wittgensteins Rückkehr*, in "Frankfurter Allgemeine Zeitung", 20. Februar.
- ID. (1999), *Wahrheit und Rechtfertigung. Philosophische Aufsätze*, Suhrkamp, Frankfurt am Main (trad. it. *Verità e giustificazione. Saggi filosofici*, Laterza, Roma-Bari 2001).
- HACKER P. M. S. (1996), *Wittgenstein's Place in Twentieth-Century Analytic Philosophy*, Blackwell, Oxford.
- HACKING I. (ed.) (1981), *Scientific Revolutions*, Oxford University Press, Oxford (trad. it. *Rivoluzioni scientifiche*, Laterza, Roma-Bari 1984).
- ID. (2010), *Introduction to the Fourth Edition*, in Feyerabend (2010), pp. VII-XVI.
- HACOHEN M. H. (2002), *Karl Popper – The Formative Years, 1902-1945: Politics and Philosophy in Interwar Vienna*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (2016), *The Young Popper, 1902-1937: History, Politics and Philosophy in Interwar Vienna*, in J. Shearmur, G. Stokes (eds.), *The Cambridge Companion to Popper*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 30-68.
- HAHN H., NEURATH O., CARNAP R. (1929), *Wissenschaftliche Weltanschauung. Der Wiener Kreis*, Artur Wolf, Wien (trad. it. *La concezione scientifica del mondo. Il Circolo di Vienna*, Laterza, Roma-Bari 1979).
- HAMPSHIRE S. (1959), *Thought and Action*, Chatto & Windus, London.
- HANDJARAS L. (1991), *Problemi e progetti del costruzionismo. Saggio sulla filosofia di Nelson Goodman*, FrancoAngeli, Milano.
- HANSON N. R. (1958), *Patterns of Discovery: An Inquiry into the Conceptual Foundations of Science*, Cambridge University Press, Cambridge (2nd ed. 1965).
- HARMAN G., KULKARNI S. (2007), *Reliable Reasoning: Induction and Statistical Learning Theory*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- HART H. L. A. (1961), *The Concept of Law*, Clarendon Press, Oxford (trad. it. *Il concetto di diritto*, Einaudi, Torino 1965).
- HAUSMAN D. M. (2013), *Philosophy of Economics*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/archives/win2013/entries/economics> (ultimo accesso luglio 2020).
- HEIDEGGER M. (1929), *Was ist Metaphysik?*, Friedrich Cohen, Bonn (trad. it. *Che cos'è la metafisica?*, Adelphi, Milano 1987).
- HEMPEL C. G. (1942), *The Function of General Laws in History*, in "Journal of Philosophy", 39, pp. 35-48; poi in Hempel (1965), pp. 231-43.





- ID. (1943), *A Purely Syntactical Definition of Confirmation*, in "Journal of Symbolic Logic", 8, pp. 122-43.
- ID. (1945), *Studies in the Logic of Confirmation*, in "Mind", 54, pp. 1-26 e 97-121; poi in Hempel (1965), pp. 3-51.
- ID. (1950), *Problems and Changes in the Empiricist Criterion of Meaning*, in "Revue internationale de philosophie", 11, pp. 41-63; poi in L. Linsky (ed.), *Semantics and the Philosophy of Language*, University of Illinois Press, Urbana (IL) 1952, pp. 163-85 (trad. it. *Problemi e mutamenti del criterio empiristico di significato*, in L. Linsky, a cura di, *Semantica e filosofia del linguaggio*, il Saggiatore, Milano 1969, pp. 209-32).
- ID. (1958), *The Theoretician's Dilemma*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 2, pp. 37-98; poi in Hempel (1965), pp. 173-226 (trad. it. *Il dilemma dello scienziato teorico*, in Id., *La formazione dei concetti e delle teorie nella scienza empirica*, Feltrinelli, Milano 1961).
- ID. (1960), *Inductive Inconsistencies*, in "Synthese", 12, pp. 439-69.
- ID. (1962), *Deductive-Nomological vs. Statistical Explanation*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 3, pp. 98-169.
- ID. (1965), *Aspects of Scientific Explanations and Other Essays in the Philosophy of Science*, Free Press, New York.
- ID. (1992), *The Significance of the Concept of Truth for the Critical Appraisal of Scientific Theories*, in W. R. Shea, A. Spadafora (eds.), *Interpreting the World: Science and Society*, Science History Publications, Canton (MA), pp. 121-9; poi in Hempel (2000), pp. 275-84.
- ID. (2000), *Selected Philosophical Essays*, ed. by R. Jeffrey, Cambridge University Press, Cambridge.
- HEMPEL C. G., OPPENHEIM P. (1945), *A Definition of "Degree of Confirmation"*, in "Philosophy of Science", 12, pp. 98-115; poi in Hempel (2000), pp. 135-61.
- ID. (1948), *Studies in the Logic of Explanation*, in "Philosophy of Science", 15, pp. 135-75; poi in Hempel (1965), pp. 245-90.
- HERTZ H. (1895), *Die Prinzipien der Mechanik*, Barth, Leipzig (trad. it. *I principi della meccanica delineati in una nuova forma*, Bibliopolis, Napoli 2010).
- HIGGINBOTHAM J. (1991), *Truth and Understanding*, in "Iyyun", 40, pp. 271-88.
- HILBERT D. (1900), *Mathematische Probleme*, in "Nachrichten von der Königlich-Geologischen Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen, Math.-Phys. Klasse", 3, pp. 253-97.
- HILL C. (1997), *Imaginability, Conceivability, Possibility, and the Mind-Body Problem*, in "Philosophical Studies", 87, pp. 61-85.
- HINTIKKA J. (1962), *Knowledge and Belief: An Introduction to the Logic of the Two Notions*, Cornell University Press, Ithaca (NY).
- HORNSBY J., LANGTON R. (1998), *Free Speech and Illocution*, in "Legal Theory", 4, pp. 21-37.





BIBLIOGRAFIA

- HOSSENFELDER S. (2017), *How Popper Killed Particle Physics*, in BackRe (Action), <https://backreaction.blogspot.com/2017/11/how-popper-killed-particle-physics.html> (ultimo accesso luglio 2020).
- HOWSON C., URBACH P. (1989), *Scientific Reasoning: The Bayesian Approach*, Open Court, Chicago (IL).
- HOYNINGEN-HUENE P. (1993), *Reconstructing Scientific Revolutions: Thomas S. Kuhn's Philosophy of Science*, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- HUGHES C. (2004), *Kripke: Names, Necessity, and Identity*, Oxford University Press, Oxford.
- HULL D. L. (1999), *The Use and Abuse of Sir Karl Popper*, in "Biology and Philosophy", 14, pp. 481-504.
- JACKSON F. (1982), *Epiphenomenal Qualia*, in "Philosophical Quarterly", 32, pp. 127-36 (trad. it. *Qualia epifenomenici*, in M. Salucci, a cura di, *La teoria dell'identità. Alle origini della filosofia della mente*, Le Monnier, Firenze 2005, pp. 153-65).
- ID. (1998), *Post-script on Qualia*, in Id., *Mind, Method and Conditionals*, Routledge, London, pp. 76-9.
- JANIK A., TOULMIN S. (1973), *Wittgenstein's Vienna*, Simon and Schuster, New York (trad. it. *La grande Vienna*, Garzanti, Milano 1997).
- JANSSEN T. M. V. (2016), *Montague Semantics*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/archives/spr2020/entries/montague-semantics> (ultimo accesso luglio 2020).
- JAWORSKI W. (2002), *Multiple-Realizability, Explanation, and the Disjunctive Move*, in "Philosophical Studies", 108, pp. 298-308.
- KALISH D., MONTAGUE R. (1964), *Logic: Techniques of Formal Reasoning*, Harcourt, Brace & World, New York.
- KAMP H., REYLE U. (1993), *From Discourse to Logic*, Kluwer, Dordrecht.
- KANT I. (1787), *Kritik der reinen Vernunft*, Hartknoch, Riga (trad. it. *Critica della ragion pura*, Laterza, Roma-Bari 2012).
- KAPLAN D. (1973), *On the Logic of Demonstratives*, in P. French, T. Uehling, H. Wettstein (eds.), *Contemporary Perspectives in the Philosophy of Language*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN), pp. 401-12 (trad. it. *La logica dei dimostrativi*, in A. Bottani, C. Penco, a cura di, *Significato e teorie del linguaggio*, FrancoAngeli, Milano 1991, pp. 83-106).
- ID. (1989), *Demonstratives/Afterthoughts*, in J. Almog et al. (eds.), *Themes from Kaplan*, Oxford University Press, Oxford, pp. 481-614.
- KATZ J., FODOR J. (1963), *The Structure of a Semantic Theory*, in "Language", 39, pp. 170-210; poi in Id. (eds.), *The Structure of Language*, Prentice Hall, Englewood Cliffs (NJ) 1964, pp. 479-518.
- KELP C. (2009), *Knowledge and Safety*, in "Journal of Philosophical Research", 34, pp. 21-31.
- KENNY A. (1963), *Action, Emotion and Will*, Routledge & Kegan Paul, London.





- ID. (1966), *Cartesian Privacy*, in G. Pitcher (ed.), *Wittgenstein: The Philosophical Investigations*, Doubleday, New York, pp. 352-70 (trad. it. *Il privato cartesiano*, in M. Andronico, D. Marconi, C. Penco, a cura di, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova 1996, pp. 252-67).
- ID. (1995), *Frege*, Penguin Books, London (trad. it. *Frege. Un'introduzione*, Einaudi, Torino 2003).
- KIDD I. (2015), *What's So Great about Feyerabend? "Against Method"*, *Forty Years On*, in "Metascience", 24, pp. 343-9.
- KIM J. (1998), *Mind in a Physical World: An Essay on the Mind-Body Problem and Mental Causation*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La mente e il mondo fisico*, McGraw-Hill, Milano 2000).
- KINZEL K. (2015), *Are the Results of Science Contingent or Inevitable?*, in "Studies in History and Philosophy of Science", 52, pp. 55-66.
- KITCHER P. (1989), *Explanatory Unification and the Causal Structure of the World*, in P. Kitcher, W. Salmon (eds.), *Scientific Explanation*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN), pp. 410-505.
- ID. (2001), *Carl G. Hempel (1905-1997)*, in A. P. Martinich, D. Sosa (eds.), *A Companion to Analytic Philosophy*, Blackwell, Oxford, pp. 148-59.
- KLEIN P. (1976), *Knowledge, Casuality, and Defeasibility*, in "Journal of Philosophy", 73, pp. 792-812.
- ID. (1981), *Certainty: A Refutation of Scepticism*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN).
- KOONS R. (2017), *Defeasible Reasoning*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/archives/win2017/entries/reasoning-defeasible> (ultimo accesso luglio 2020).
- KREMER M. (2010), *Sense and Reference: The Origins and Development of the Distinction*, in M. Potter, T. Ricketts (eds.), *The Cambridge Companion to Frege*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 220-92.
- KRIPKE S. (1959), *A Completeness Theorem in Modal Logic*, in "Journal of Symbolic Logic", 24, pp. 1-14.
- ID. (1963), *Semantical Consideration on Modal Logic*, in "Acta Philosophica Fennica", 16, pp. 83-94.
- ID. (1964), *Transfinite Recursions on Admissible Ordinals*, in "Journal of Symbolic Logic", 29, p. 162.
- ID. (1971), *Identity and Necessity*, in M. Munitz (ed.), *Identity and Individuation*, New York University Press, New York, pp. 135-64.
- ID. (1975), *Outline of a Theory of Truth*, in "Journal of Philosophy", 72, pp. 690-716.
- ID. (1980), *Naming and Necessity*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (1st ed. in D. Davidson, G. Harman, eds., *Semantics of Natural Language*, Kluwer, Dordrecht 1972, pp. 253-355 e 763-9) (trad. it. *Nome e necessità*, Boringhieri, Torino 1982).
- ID. (1982), *Wittgenstein on Rules and Private Language: An Elementary Ex-*





BIBLIOGRAFIA

- position*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Wittgenstein su regole e linguaggio privato*, Boringhieri, Torino 1984).
- KUHN T. S. (1957), *The Copernican Revolution: Planetary Astronomy in the Development of Western Thought*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La rivoluzione copernicana. L'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Einaudi, Torino 1972).
- ID. (1962), *The Structure of Scientific Revolutions*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (2nd ed. 1970) (trad. it. *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 1978).
- ID. (1970), *Postscript 1969*, in Id., *The Structure of Scientific Revolutions*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (2nd ed.), pp. 174-210 (trad. it. *Poscritto 1969*, in Id., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 1978, pp. 211-51).
- ID. (1977), *The Essential Tension: Selected Studies in Scientific Tradition and Change*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *La tensione essenziale. Cambiamenti e continuità nella scienza*, Einaudi, Torino 1985).
- ID. (1978), *Black-Body Theory and the Quantum Discontinuity 1894-1912*, Clarendon Press, Oxford (2nd ed. The University of Chicago Press, Chicago, IL, 1987) (trad. it. *Alle origini della fisica contemporanea. La teoria del corpo nero e la discontinuità quantica*, il Mulino, Bologna 1981).
- ID. (1987), *What Are Scientific Revolutions*, in L. Krüger, L. Daston, M. Heidelberger (eds.), *The Probabilistic Revolution*, Cambridge University Press, Cambridge, vol. 1, pp. 7-22 (trad. it. *Le rivoluzioni scientifiche*, il Mulino, Bologna 2008).
- ID. (1989), *Possible Worlds in History of Science*, in S. Allén (ed.), *Possible Worlds in Humanities, Arts and Sciences*, De Gruyter, Berlin, pp. 9-32.
- ID. (2000a), *Dogma contro critica. Mondi possibili nella storia della scienza*, a cura di S. Gattei, Raffaello Cortina Editore, Milano.
- ID. (2000b), *The Road since Structure: Philosophical Essays, 1970-1993, with an Autobiographical Interview*, ed. by J. Conant and J. Haugeland, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- KUIPERS T. A. F. (2000), *From Instrumentalism to Constructive Realism: On Some Relations between Confirmation, Empirical Progress, and Truth Approximation*, Springer, Dordrecht.
- KUKLA R. (2014), *Performative Force, Convention, and Discursive Injustice*, in "Hypatia", 29, pp. 440-57.
- LAKATOS I., MUSGRAVE A. (eds.) (1970), *Criticism and the Growth of Knowledge*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Critica e crescita della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1976).
- LAM K. H. (2018), *Why "Is at"? On Quine's Objection to Carnap's Aufbau in "Two Dogmas of Empiricism"*, in "Journal for the History of Analytical Philosophy", 6, pp. 1-23.





- LANGTON R. (1993), *Speech Acts and Unspeakable Acts*, in "Philosophy and Public Affairs", 22, pp. 293-330; poi in Langton (2009), pp. 25-63.
- ID. (2009), *Sexual Solipsism: Philosophical Essays on Pornography and Objectification*, Oxford University Press, Oxford.
- LAPOINTE S., PINCOCK C. (eds.) (2017), *Innovations in the History of Analytical Philosophy*, Palgrave Macmillan, Basingstoke.
- LAUDAN L. (1983), *The Demise of the Demarcation Problem*, in R. S. Cohen, L. Laudan (eds.), *Physics, Philosophy and Psychoanalysis: Essays in Honor of Adolf Grünbaum*, Reidel, Dordrecht, pp. 111-27.
- LEHRER K., PAXSON T. (1969), *Knowledge: Undefeated Justified True Belief*, in "Journal of Philosophy", 66, pp. 225-37.
- LEITGEB H. (2007), *A New Analysis of Quasianalysis*, in "Journal of Philosophical Logic", 36, pp. 181-236.
- ID. (2009), *Untimely Reviews: Rudolf Carnap's "Logical Structure of the World"*, in "Topoi", 28, pp. 163-5.
- ID. (2011), *New Life for Carnap's "Aufbau"?*, in "Synthese", 180, pp. 265-99.
- LE MORVAN P. (2017), *Knowledge before Gettier*, in "British Journal for the History of Philosophy", 25, pp. 1216-38.
- LEPORE E., LUDWIG K. (2005), *Donald Davidson: Meaning, Truth, Language, and Reality*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2007), *Davidson's Truth-Theoretic Semantics*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2011), *Truth and Meaning Redux*, in "Philosophical Studies", 154, pp. 251-77.
- LEVI I. (1960), *Gambling with Truth: An Essay on Induction and the Aims of Science*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- LEWIS C. I. (1918), *A Survey of Symbolic Logic*, University of California Press, Berkeley (CA).
- ID. (1929), *Mind and the World Order*, Scribner, New York (trad. it. *Il pensiero e l'ordine del mondo*, Rosenberg & Sellier, Torino 1977).
- LEWIS C. I., LANGFORD C. H. (1932), *Symbolic Logic*, Century Company, New York.
- LEWIS D. (1965), *Moore's Realism*, in L. Addis, D. Lewis, *Moore and Ryle: Two Ontologists*, University of Iowa-Martinus Nijhoff, Iowa City (IA)-The Hague, pp. 102-84.
- LEWIS D. K. (1966), *An Argument for the Identity Theory*, in "Journal of Philosophy", 63, pp. 17-25.
- ID. (1972), *Psychophysical and Theoretical Identifications*, in "Australasian Journal of Philosophy", 50, pp. 249-58 (trad. it. *Identificazioni psicofisiche e identificazioni teoriche*, in M. Salucci, a cura di, *La teoria dell'identità. Alle origini della filosofia della mente*, Le Monnier, Firenze 2005, pp. 113-27).
- ID. (1986a), *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford (trad. it. *Sulla pluralità dei mondi*, a cura di A. Oliani, Mimesis, Milano 2020).





BIBLIOGRAFIA

- ID. (1986b), *Introduction*, in Id., *Philosophical Papers*, Oxford University Press, Oxford, vol. II, pp. IX-XVII.
- LÖWENHEIM L. (1915), *Über Möglichkeiten im Relativkalkül*, in "Mathematische Annalen", 76, pp. 447-70.
- LUKASIEWICZ J. (1920), *O logice trójwartościowej*, in "Ruch Filozoficzny", 5, pp. 170-1 (trad. ingl. *On Three-Valued Logic*, in S. McCall, ed., *Polish Logic 1920-1939*, Clarendon Press, Oxford 1967, pp. 16-8).
- MACBRIDE F. (2018), *On the Genealogy of Universals: The Metaphysical Origins of Analytic Philosophy*, Oxford University Press, Oxford.
- MACKINNON C. (1993), *Only Words*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Soltanto parole*, Giuffrè, Milano 1999).
- MAKIN G. (2001), *The Metaphysicians of Meaning*, Routledge, London.
- ID. (2010), *Frege's Distinction between Sense and Reference*, in "Philosophy Compass", 5, pp. 147-63.
- MALCOLM N. (1959), *Dreaming*, Routledge & Kegan Paul, London (trad. it. *Sul sogno. Un'indagine filosofica*, Mimesis, Milano 2014).
- MARCONI D. (1984), *Che cos'è la teoria della verità di Tarski?*, in "Teoria", 2, pp. 75-95.
- ID. (1994), *Dopo la svolta linguistica*, in R. Rorty, *La svolta linguistica*, Garzanti, Milano, pp. 7-21.
- ID. (2007), *Per la verità. Relativismo e filosofia*, Einaudi, Torino.
- MARRAS A. (1973a), *On Sellars' Linguistic Theory of Conceptual Activity*, in "Canadian Journal of Philosophy", 2, pp. 471-83.
- ID. (1973b), *Reply to Sellars*, in "Canadian Journal of Philosophy", 2, pp. 495-501.
- ID. (1973c), *Sellars on Thought and Language*, in "Noûs", 7, pp. 152-63.
- ID. (1977), *The Behaviourist Foundation of Sellars' Semantics*, in "Dialogue", 16, pp. 664-75.
- MAXWELL G. (1962), *The Ontological Status of Theoretical Entities*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 3, pp. 3-27.
- MAYO D. G. (1996), *Error and the Growth of Experimental Knowledge*, The University of Chicago Press, Chicago (IL).
- MCDOWELL J. (1994), *Mind and World*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Mente e mondo*, Einaudi, Torino 1999).
- MCGINN C. (1977), *Charity, Interpretation, and Belief*, in "Journal of Philosophy", 74, pp. 521-35.
- ID. (1982), *The Structure of Content*, in A. Woodfield (ed.), *Thought and Object: Essays on Intentionality*, Oxford University Press, Oxford, pp. 207-58.
- MCMULLIN E. (2003), *Van Fraassen's Unappreciated Realism*, in "Philosophy of Science", 70, pp. 455-78.
- MEYERS R. (1981), *Sellars' Rejection of Foundations*, in "Philosophical Studies", 39, pp. 61-78.





- MILLER A. (1998), *Philosophy of Language*, Routledge, London.
- MILLER D. (2015), *Errando el blanco. La desdichada historia de las críticas al falsacionismo*, in R. López Orellana, C. Verdugo Serna, B. Bevensee Beltrami (eds.), *El legado de Karl Popper (1902-1994). Reflexiones a 20 años de su muerte*, Instituto de Filosofía-Universidad de Valparaíso, Valparaíso, pp. 89-125.
- ID. (2016), *Popper's Contributions to the Theory of Probability and Its Interpretation*, in J. Shearmur, G. Stokes (eds.), *The Cambridge Companion to Popper*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 230-68.
- MILLIKAN R. G. (1984), *Language, Thought, and Other Biological Categories*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- MOLTMANN F. (2019), *Natural Language and Its Ontology*, in A. Goldman, B. McLaughlin (eds.), *Metaphysics and Cognitive Science*, Oxford University Press, Oxford, pp. 206-32.
- MONTAGUE R. (1957), *Contributions to the Axiomatic Foundations of Set Theory*, Ph.D. dissertation, University of California at Berkeley.
- ID. (1960), *Logical Necessity, Physical Necessity, Ethics, and Quantifiers*, in "Inquiry", 4, pp. 259-69; poi in Montague (1974), pp. 71-83.
- ID. (1962), *Deterministic Theories*, in N. F. Washburne (ed.), *Decisions, Values, and Groups*, Pergamon Press, Oxford, vol. II, pp. 325-70; poi in Montague (1974), pp. 303-59.
- ID. (1963), *Syntactical Treatments of Modality, with Corollaries on Reflexion Principles and Finite Axiomatizability*, in "Acta Philosophica Fennica", 16, pp. 153-67; poi in Montague (1974), pp. 286-302.
- ID. (1968), *Pragmatics*, in R. Klibanski (ed.), *Contemporary Philosophy: A Survey*, La Nuova Italia, Florence, pp. 102-21; poi in Montague (1974), pp. 95-118.
- ID. (1969), *On the Nature of Certain Philosophical Entities*, in "The Monist", 53, pp. 159-94; poi in Montague (1974), pp. 148-87.
- ID. (1970a), *Pragmatics and Intensional Logic*, in "Synthese", 22 pp. 68-94; poi in Montague (1974), pp. 119-47.
- ID. (1970b), *English as a Formal Language*, in B. Visentini *et al.* (a cura di), *Linguaggi nella società e nella tecnica*, Edizioni di Comunità, Milano, pp. 189-224; poi in Montague (1974), pp. 188-221.
- ID. (1970c), *Universal Grammar*, in "Theoria", 36, pp. 373-98; poi in Montague (1974), pp. 222-46.
- ID. (1973), *The Proper Treatment of Quantification in Ordinary English*, in J. Hintikka, J. Moravcsik, P. Suppes (eds.), *Approaches to Natural Language*, Reidel, Dordrecht, pp. 221-42; poi in Montague (1974), pp. 247-70.
- ID. (1974), *Formal Philosophy: Selected Papers of Richard Montague*, ed. by R. H. Thomason, Yale University Press, New Haven (CT).
- MONTAGUE R., KALISH D. (1959), *That*, in "Philosophical Studies", 10, pp. 54-61; poi in Montague (1974), pp. 84-94.





BIBLIOGRAFIA

- MONTAGUE R., KAPLAN D. (1960), *A Paradox Regained*, in “Notre Dame Journal of Formal Logic”, 1, pp. 79-90; poi in Montague (1974), pp. 271-85.
- MONTON B. (ed.) (2007), *Images of Empiricism: Essays on Science and Stances, with a Reply from Bas C. van Fraassen*, Oxford University Press, Oxford.
- MONTON B., MOHLER C. (2017), *Constructive Empiricism*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/entries/constructive-empiricism> (ultimo accesso luglio 2020).
- MOORE G. E. (1899), *The Nature of Judgment*, in “Mind”, 8, pp. 176-93.
- ID. (1903a), *Principia Ethica*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Principia Ethica*, Bompiani, Milano 1964).
- ID. (1903b), *The Refutation of Idealism*, in “Mind”, 12, pp. 433-53; poi in Id., *Philosophical Studies*, Routledge & Kegan Paul, London 1922, pp. 1-30 (trad. it. *Confutazione dell'idealismo*, in Id., *Studi filosofici*, Laterza, Bari 1971, pp. 43-72).
- ID. (1914), *The Status of Sense Data*, in “Proceedings of the Aristotelian Society”, 14, pp. 355-80.
- ID. (1919), *Is There Knowledge by Acquaintance?*, in “Aristotelian Society: Supplementary Volume”, 2, pp. 179-93.
- ID. (1920), *External and Internal Relations*, in “Proceedings of the Aristotelian Society”, 20, pp. 40-62.
- ID. (1923), *Are the Characteristics of Particular Things Universals or Particulars?*, in “Aristotelian Society: Supplementary Volume”, 3, pp. 95-113.
- ID. (1925), *A Defence of Common Sense*, in J. H. Muirhead (ed.), *Contemporary British Philosophy: Personal Statements*, First Series, George Allen & Unwin, London, pp. 193-223.
- ID. (1927), *Facts and Propositions*, in “Aristotelian Society: Supplementary Volume”, 7, pp. 171-206.
- ID. (1936), *Is Existence a Predicate?*, in “Aristotelian Society: Supplementary Volume”, 15, pp. 175-88.
- ID. (1939), *Proof of an External World*, in “Proceedings of the British Academy”, 25, pp. 273-300.
- ID. (1944), *Russell's Theory of Descriptions*, in P. A. Schilpp (ed.), *The Philosophy of Bertrand Russell*, Open Court, La Salle (IL), pp. 175-225.
- ID. (1953), *Some Main Problems of Philosophy*, George Allen & Unwin, London.
- MOORTGAT M. (1997), *Categorial Type Logics*, in J. van Benthem, A. ter Meulen (eds.), *Handbook of Logic and Language*, North Holland, Amsterdam (2nd ed. 2010), pp. 93-177.
- MORMANN T. (2000), *Rudolf Carnap*, C. H. Beck, München.
- ID. (2009), *New Work for Carnap's Quasi-Analysis*, in “Journal of Philosophical Logic”, 38, pp. 249-82.
- MORRIS M. (2007), *An Introduction to the Philosophy of Language*, Cambridge University Press, Cambridge.
- MULKAY N., GILBERT G. N. (1981), *Putting Philosophy to Work: Karl Popper's*





- Influence on Scientific Practice*, in "Philosophy of the Social Sciences", 11, pp. 389-407.
- MURPHY B. (2005), *Michael Dummett*, in *The Internet Encyclopedia of Philosophy*, <http://www.iep.utm.edu/dummett> (ultimo accesso luglio 2020).
- MUSGRAVE A. (1993), *Common Sense, Science, and Skepticism: A Historical Introduction to the Theory of Knowledge*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Senso comune, scienza e scetticismo. Un'introduzione storica alla teoria della conoscenza*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995).
- NAGEL E. (1961), *The Structure of Science: Problems in the Logic of Scientific Explanation*, Routledge & Kegan Paul, London (trad. it. *La struttura della scienza. Problemi di logica nella spiegazione scientifica*, Feltrinelli, Milano 1968).
- NAGEL T. (1974), *What Is It Like to Be a Bat?*, in "Philosophical Review", 83, pp. 435-50 (trad. it. *Che effetto fa essere un pipistrello?*, in Id., *Questioni mortali*, il Saggiatore, Milano 1986, pp. 162-75).
- ID. (2012), *Mind and Cosmos: Why the Materialist Neo-Darwinian Conception of Nature Is Almost Certainly False*, Oxford University Press, Oxford (trad. it. *Mente e cosmo. Perché la concezione neodarwiniana della natura è quasi certamente falsa*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015).
- NEALE S. (2001), *Facing Facts*, Clarendon Press, Oxford.
- NEURATH O. (1932), *Protokollsätze*, in "Erkenntnis", 3, pp. 204-14 (trad. it. *Proposizioni protocollari*, in Id., *Sociologia e neopositivismo*, Ubaldini, Roma 1968, pp. 54-64).
- NEWTON-SMITH W. H. (1981), *The Rationality of Science*, Routledge & Kegan Paul, London.
- NICKLES T. (ed.) (2003), *Thomas Kuhn*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (2017), *Scientific Revolutions*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/entries/scientific-revolutions> (ultimo accesso luglio 2020).
- NIINILUOTO I. (1984), *Is Science Progressive?*, Reidel, Dordrecht.
- ID. (1987), *Truthlikeness*, Reidel, Dordrecht.
- ID. (1999), *Critical Scientific Realism*, Oxford University Press, Oxford.
- NOLAN D. (2005), *David Lewis*, Acumen, Chesham.
- NOONAN H. (1983), *The Necessity of Origin*, in "Mind", 92, pp. 1-20.
- NOZICK R. (1981), *Philosophical Explanations*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Spiegazioni filosofiche*, il Saggiatore, Milano 1987).
- OBERHEIM E. (2007), *Feyerabend's Philosophy*, De Gruyter, Berlin.
- OBERHEIM E., HOYNINGEN-HUENE P. (2018), *The Incommensurability of Scientific Theories*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/entries/incommensurability> (ultimo accesso luglio 2020).





BIBLIOGRAFIA

- O'NEILL O. (2004), *Modern Moral Philosophy and the Problem of Relevant Descriptions*, in A. O'Hear (ed.), *Modern Moral Philosophy*, Supplement to "Philosophy", 54, pp. 301-16.
- PAPINEAU D. (2007), *Kripke's Argument Is Ad Hominem Not Two-Dimensional*, in "Philosophical Perspectives", 21, pp. 475-94.
- PARTEE B. H. (1973), *Some Transformational Extensions of Montague Grammar*, in "Journal of Philosophical Logic", pp. 509-34.
- ID. (1975), *Montague Grammar and Transformational Grammar*, in "Linguistic Inquiry", 6, pp. 203-300.
- ID. (2006), *Montague, Richard (1930-1971)*, in K. Brown (ed.), *Encyclopedia of Language & Linguistics*, Elsevier, Amsterdam (2nd ed.), pp. 255-7.
- ID. (2013), *Montague's "Linguistic" Work: Motivations, Trajectory, Attitudes*, in E. Chemla, V. Homer, G. Winterstein (eds.), *Proceedings of Sinn und Bedeutung 17*, ENS, Paris, pp. 427-53.
- PARTEE B. H., HENDRIKS H. L. W. (1997), *Montague Grammar*, in J. van Benthem, A. ter Meulen (eds.), *Handbook of Logic and Language*, North Holland, Amsterdam (2nd ed. 2010), pp. 5-91.
- PERA M. (1981), *Popper e la scienza su palafitte*, Laterza, Roma-Bari.
- PERCONTI P. (2011), *Coscienza*, il Mulino, Bologna.
- ID. (2017), *Filosofia della mente*, il Mulino, Bologna.
- PERRY J. (1979), *The Problem of the Essential Indexical*, in "Noûs", 13, pp. 3-21.
- PIAZZA T. (2017), *Che cos'è la conoscenza*, Carocci, Roma.
- PIGLIUCCI M. (2013), *The Demarcation Problem: A (Belated) Response to Laudan*, in M. Pigliucci, M. Boudry (eds.), *Philosophy of Pseudoscience: Reconsidering the Demarcation Problem*, The University of Chicago Press, Chicago (IL), pp. 9-28.
- PINCOCK C. (2005), *A Reserved Reading of Carnap's "Aufbau"*, in "Pacific Philosophical Quarterly", 86, pp. 518-43.
- ID. (2009), *Carnap's "Logical Structure of the World"*, in "Philosophy Compass", 4, pp. 951-61.
- PLACE U. T. (1956), *Is Consciousness a Brain Process?*, in "British Journal of Psychology", 47, pp. 44-50.
- POLANYI M. (1966), *The Tacit Dimension*, Anchor Books, New York (trad. it. *La conoscenza inespressa*, Armando, Roma 2018).
- POLGER T. (2011), *Are Sensations Still Brain Processes?*, in "Philosophical Psychology", 24, pp. 1-21.
- POPPER K. R. (1928), *Zur Methodenfrage der Denkpsychologie*, tesi di dottorato non pubblicata, Universität Wien (trad. it. *Sul problema del metodo della psicologia del pensiero*, Rubbettino, Soveria Mannelli, CZ, 2012).
- ID. (1935), *Logik der Forschung. Zur Erkenntnistheorie der modernen Naturwissenschaft*, Springer, Wien (2^a ed. Popper, 1959).
- ID. (1944-45), *The Poverty of Historicism*, in "Economica", 11, pp. 86-103 e 119-37; 12, pp. 69-89 (trad. it. *Miseria dello storicismo*, Feltrinelli, Milano 2005).





- ID. (1945), *The Open Society and Its Enemies*, Routledge & Kegan Paul, London (trad. it. *La società aperta e i suoi nemici*, 2 voll., Armando, Roma 1973-74).
- ID. (1959), *The Logic of Scientific Discovery*, Hutchinson & Co., London (1^a ed. Popper, 1935) (trad. it. *Logica della scoperta scientifica*, Einaudi, Torino 1970).
- ID. (1963), *Conjectures and Refutations*, Routledge & Kegan Paul, London (trad. it. *Congetture e confutazioni*, il Mulino, Bologna 1969).
- ID. (1970), *Normal Science and Its Dangers*, in Lakatos, Musgrave (1970), pp. 51-8 (trad. it. *La scienza normale e i suoi pericoli*, in I. Lakatos, A. Musgrave, a cura di, *Critica e crescita della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1976, pp. 121-8).
- ID. (1979), *Die beiden Grundprobleme der Erkenntnistheorie*, Hrsg. von T. H. Hansen, Mohr, Tübingen (trad. it. *I due problemi fondamentali della teoria della conoscenza*, il Saggiatore, Milano 1987).
- ID. (1982a), *The Open Universe: Postscript to The Logic of Scientific Discovery*, vol. II, Hutchinson, London (trad. it. *L'universo aperto. Un argomento per l'indeterminismo*, il Saggiatore, Milano 1984).
- ID. (1982b), *Quantum Theory and the Schism in Physics: Postscript to the Logic of Scientific Discovery*, vol. III, Hutchinson, London (trad. it. *Poscritto alla Logica della scoperta scientifica. La teoria dei quanti e lo scisma della fisica*, il Saggiatore, Milano 1984).
- ID. (1983), *Realism and the Aim of Science: Postscript to the Logic of Scientific Discovery*, vol. I, Hutchinson, London (trad. it. *Poscritto alla Logica della scoperta scientifica. Il realismo e lo scopo della scienza*, il Saggiatore, Milano 1984).
- ID. (2005), *Logik der Forschung*, in Id., *Gesammelte Werke*, vol. III, Hrsg. von H. Keuth, Mohr Siebeck, Tübingen.
- POPPER K. R., MILLER D. (1983), *A Proof of the Impossibility of Inductive Probability*, in "Nature", 302, 5910, p. 687.
- PRESTON A. (ed.) (2017), *Analytic Philosophy: An Interpretive History*, Routledge, London.
- PRESTON J. (1997), *Feyerabend: Philosophy, Science and Society*, Polity Press, Cambridge (trad. it. *Feyerabend. Filosofia, scienza, società*, il Saggiatore, Milano 2001).
- ID. (2008), *Kuhn's "The Structure of Scientific Revolutions": A Reader's Guide*, Continuum, London.
- PRICE H. (2009), *Metaphysics after Carnap: The Ghost Who Walks?*, in Chalmers, Manley, Wasserman (2009), pp. 320-46.
- PRITCHARD D. (2005), *Epistemic Luck*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2007), *Anti-Luck Epistemology*, in "Synthese", 158, pp. 277-98.
- ID. (2012), *Anti-Luck Virtue Epistemology*, in "Journal of Philosophy", 109, pp. 247-79.
- PROUST J. (1989), *Questions of Form, Logic and the Analytic Proposition from Kant to Carnap*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN).



BIBLIOGRAFIA

- PUTNAM H. (1962a), *The Analytic and the Synthetic*, in H. Feigl, G. Maxwell (eds.), *Scientific Explanation, Space and Time*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN), pp. 358-97 (trad. it. *L'analitico e il sintetico*, in Id., *Mente, linguaggio e realtà*, Adelphi, Milano 1987, pp. 54-90).
- ID. (1962b), *It Ain't Necessarily So*, in "Journal of Philosophy", 59, pp. 658-71.
- ID. (1963), *Brains and Behavior*, in R. Butler (ed.), *Analytical Philosophy*, Blackwell, Oxford, pp. 1-19.
- ID. (1967), *The Nature of Mental States*, in W. H. Capitan, D. D. Merrill (eds.), *Art, Mind, and Religion*, University of Pittsburgh Press, Pittsburgh (PA), pp. 37-48.
- ID. (1970), *Is Semantics Possible?*, in H. Kiefer, M. K. Munitz (eds.), *Languages, Belief and Metaphysics*, State University of New York Press, Albany (NY), pp. 50-63; poi in Id., *Philosophical Papers*, Cambridge University Press, Cambridge 1975, vol. II, pp. 139-52.
- ID. (1973), *Meaning and Reference*, in "Journal of Philosophy", 70, pp. 699-711.
- ID. (1975), *The Meaning of 'meaning'*, in Id., *Mind, Language and Reality*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 215-71 (trad. it. *Il significato di 'significato'*, in Id., *Mente, linguaggio e realtà*, Adelphi, Milano 1987, pp. 239-97).
- ID. (1976), *"Two Dogmas" Revisited*, in G. Ryle (ed.), *Contemporary Aspects of Philosophy*, Oriel Press, London, pp. 202-13.
- ID. (1978), *Meaning and the Moral Sciences*, Routledge & Kegan Paul, London (trad. it. *Verità e etica*, il Saggiatore, Milano 1982).
- ID. (1981), *Reason, Truth, and History*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Ragione, verità e storia*, il Saggiatore, Milano 1985).
- ID. (1990), *Realism with a Human Face*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Realismo dal volto umano*, il Mulino, Bologna 1995).
- ID. (1994), *Aristotle after Wittgenstein*, in Id., *Words and Life*, Harvard University Press, Cambridge (MA), pp. 62-81.
- ID. (1996), *Introduction*, in A. Pessin, S. Goldberg (eds.), *The Twin Earth Chronicles: Twenty Years of Reflection on Hilary Putnam's "The Meaning of 'Meaning'"*, M. E. Sharpe, Armonk (NY), pp. xv-xxii.
- ID. (2013a), *Comments on Tyler Burge's "Some Remarks on Externalism"*, in M. Baghramian (ed.), *Reading Putnam*, Routledge, London, pp. 272-4.
- ID. (2013b), *Comments on Michael Devitt's "Hilary and Me"*, in M. Baghramian (ed.), *Reading Putnam*, Routledge, London, pp. 121-6.
- ID. (2015), *Intellectual Autobiography*, in R. E. Auxier, D. R. Anderson, L. E. Hahn (eds.), *The Philosophy of Hilary Putnam*, Open Court, Evanston (IL), pp. 1-110.
- QUINE W. V. O. (1947), *The Problem of Interpreting Modal Logic*, in "Journal of Symbolic Logic", 12, pp. 43-8.
- ID. (1948), *On What There Is*, in "Review of Metaphysics", 2, pp. 21-38; poi in Quine (1953d), pp. 1-19 (trad. it. *Che cosa c'è*, in Id., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pp. 3-33).



- ID. (1951a), *Two Dogmas of Empiricism*, in “Philosophical Review”, 60, pp. 20-43; poi in Quine (1953d), pp. 20-46 (trad. it. *Due dogmi dell’empirismo*, in Id., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pp. 35-65).
- ID. (1951b), *On Carnap’s Views on Ontology*, in “Philosophical Studies”, 2, pp. 65-72; poi in Id., *The Ways of Paradox and Other Essays*, Columbia University Press, New York (2nd ed.), pp. 203-11 (trad. it. *Carnap sull’ontologia*, in Id., *I modi del paradosso e altri saggi*, il Saggiatore, Milano 1975, pp. 197-205).
- ID. (1953a), *The Problem of Meaning in Linguistics*, in Quine (1953d), pp. 47-64 (trad. it. *Il problema del significato in linguistica*, in Id., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pp. 67-86).
- ID. (1953b), *Reference and Modality*, in Quine (1953d), pp. 139-59 (trad. it. *Riferimento e modalità*, in Id., *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pp. 171-94).
- ID. (1953c), *Three Grades of Modal Involvement*, in “Proceedings of the 10th International Congress of Philosophy”, pp. 65-81; poi in Quine (1966a), pp. 158-76 (trad. it. *Tre gradi di coinvolgimento modale*, in Id., *I modi del paradosso e altri saggi*, il Saggiatore, Milano 1975, pp. 226-45).
- ID. (1953d), *From a Logical Point of View*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (2nd ed. 1980) (trad. it. *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004).
- ID. (1960), *Word and Object*, The MIT Press, Cambridge (MA) (2nd ed. 2013) (trad. it. *Parola e oggetto*, il Saggiatore, Milano 1970).
- ID. (1966a), *The Ways of Paradox and Other Essays*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (2nd ed. 1976) (trad. it. *I modi del paradosso e altri saggi*, il Saggiatore, Milano 1975).
- ID. (1966b), *Russell’s Ontological Development*, in “Journal of Philosophy”, 63, pp. 657-67.
- ID. (1985), *The Time of My Life: An Autobiography*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- ID. (1995), *From Stimulus to Science*, Harvard University Press, Cambridge (MA) (trad. it. *Dallo stimolo alla scienza. Logica, matematica, linguistica*, il Saggiatore, Milano 2001).
- RAMBERG B. (2009), *Richard Rorty*, in E. N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/entries/rorty> (ultimo accesso luglio 2020).
- RAMSEY F. P. (1931), *The Foundations of Mathematics and Other Logical Essays*, Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., London.
- RECK E. H. (ed.) (2013), *The Historical Turn in Analytic Philosophy*, Palgrave Macmillan, Basingstoke.
- RICHARDSON A. (1998), *Carnap’s Construction of the World: The Aufbau*





BIBLIOGRAFIA

- and the Emergence of Logical Empiricism*, Cambridge University Press, Cambridge.
- RICKETTS T. (2009), *From Tolerance to Reciprocal Containment*, in Wagner (2009), pp. 217-35.
- RODRIGUEZ-PEREYRA G. (2002), *Resemblance Nominalism: A Solution to the Problem of Universals*, Oxford University Press, Oxford.
- ROHRBAUGH G., DEROSSET L. (2004), *A New Route to the Necessity of Origin*, in "Mind", 113, pp. 705-25.
- RORTY R. (ed.) (1967a), *The Linguistic Turn: Recent Essays in Philosophical Method*, The University of Chicago Press, Chicago (IL) (trad. it. *La svolta linguistica*, Garzanti, Milano 1994).
- ID. (1967b), *Metaphysical Difficulties of Linguistic Philosophy*, in Rorty (1967a), pp. 1-39 (trad. it. *Difficoltà metafisologiche della filosofia linguistica*, in Id., *La svolta linguistica*, Garzanti, Milano 1994, pp. 25-110).
- ID. (1979), *Philosophy and the Mirror of Nature*, Princeton University Press, Princeton (NJ) (trad. it. *La filosofia e lo specchio della natura*, Bompiani, Milano 1986).
- ID. (1980), *Kripke versus Kant*, in "London Review of Books", 2, 17, pp. 4-5.
- ID. (1982), *Consequences of Pragmatism*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN) (trad. it. *Conseguenze del pragmatismo*, Feltrinelli, Milano 1986).
- ID. (1989), *Contingency, Irony, and Solidarity*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *La filosofia dopo la filosofia. Contingenza, ironia e solidarietà*, Laterza, Roma-Bari 1989).
- ID. (1991-2007), *Philosophical Papers*, 4 voll., Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. parziale *Scritti filosofici*, 2 voll., Laterza, Roma-Bari 1993-94).
- ROSCH E. (1978), *Principles of Categorization*, in E. Rosch, B. B. Lloyd (eds.), *Cognition and Categorization*, Lawrence Erlbaum Associates, Hillsdale (NJ), pp. 27-48.
- ROSEN G. (1990), *Modal Fictionalism*, in "Mind", 99, pp. 327-54.
- ROWBOTTOM D. P. (2011), *Popper's Critical Rationalism: A Philosophical Investigation*, Routledge, London.
- RUSSELL B. (1897), *An Essay on the Foundations of Geometry*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *I fondamenti della geometria*, Newton Compton, Roma 1975).
- ID. (1900), *A Critical Exposition of the Philosophy of Leibniz*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (1902), *Sur la logique des relations avec des applications à la théorie des séries*, in "Revue de mathématique", 8, pp. 12-43.
- ID. (1903), *The Principles of Mathematics*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *I principi della matematica*, Longanesi, Milano 1951).
- ID. (1905a), *On the Existential Import of Propositions*, in "Mind", 14, pp. 398-401.





- ID. (1905b), *On Denoting*, in "Mind", 14, pp. 479-93 (trad. it. *Sulla denotazione*, in A. Bonomi, a cura di, *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 179-95).
- ID. (1906), *On the Substitutional Theory of Classes and Relations*, in Id., *Essays in Analysis*, ed. by D. Lackey, George Allen & Unwin, London 1973, pp. 165-89.
- ID. (1907), *On the Nature of Truth*, in "Proceedings of the Aristotelian Society", 7, pp. 28-49.
- ID. (1912), *The Problems of Philosophy*, William & Norgate, London (trad. it. *I problemi della filosofia*, Feltrinelli, Milano 1959).
- ID. (1913), *Theory of Knowledge: The 1913 Manuscript*, in Id., *The Collected Papers of Bertrand Russell*, vol. VII, ed. by E. Eames-Ramsden, K. Blackwell, Allen & Unwin, London 1984 (trad. it. *Teoria della conoscenza*, Newton Compton, Roma 1996).
- ID. (1914a), *Our Knowledge of the External World as a Field for Scientific Method in Philosophy*, Open Court, Chicago (IL) (trad. it. *La conoscenza del mondo esterno*, Newton Compton, Roma 1971).
- ID. (1914b), *The Relation of Sense-Data to Physics*, in "Scientia", pp. 1-27; poi in B. Russell, *Mysticism and Logic and Other Essays*, George Allen and Unwin, London 1917, pp. 108-31 (trad. it. *La relazione tra i data sensoriali e la fisica*, in B. Russell, *Misticismo e logica e altri saggi*, Newton Compton, Roma 1970, pp. 141-70).
- ID. (1921), *The Analysis of Mind*, George Allen & Unwin (trad. it. *L'analisi della mente*, Newton Compton, Roma 1969).
- ID. (1924), *Logical Atomism*, in J. H. Muirhead (ed.), *Contemporary British Philosophy: Personal Statements*, First Series, George Allen & Unwin, London, pp. 357-83 (trad. it. *L'atomismo logico*, in Id., *La filosofia dell'atomismo logico*, Einaudi, Torino 2003, pp. 125-49).
- ID. (1927), *The Analysis of Matter*, Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., London (trad. it. *L'analisi della materia*, Longanesi, Milano 1964).
- ID. (1945), *A History of Western Philosophy*, 3 voll., Simon and Schuster, New York (trad. it. *Storia della filosofia occidentale*, Longanesi, Milano 1948).
- RUSSELL B., WHITEHEAD A. N. (1910-13), *Principia Mathematica*, 3 voll., Cambridge University Press, Cambridge (2nd ed. 1925-27) (trad. it. dell'introduzione *Introduzione ai "Principia Mathematica"*, La Nuova Italia, Firenze 1977).
- RYLE G. (1949), *The Concept of Mind*, Hutchinson, London; poi Penguin, London 2000, reprinted with a new introduction (trad. it. *Il concetto di mente*, Laterza, Roma-Bari 2007).
- ID. (1951), *Ludwig Wittgenstein*, in "Analysis", 12, pp. 1-9.
- ID. (1970), *Autobiographical*, in O. P. Wood, G. Pitcher (eds.), *Ryle: A Collection of Critical Essays*, Doubleday, Garden City (NY).





BIBLIOGRAFIA

- ID. (1971), *Collected Essays*, 2 voll., Hutchinson, London.
- SAATKAMP H. J. (ed.) (1995), *Rorty and Pragmatism: The Philosopher Responds to His Critics*, Vanderbilt University Press, Nashville (TN).
- SALMON N. (1981), *Reference and Essence*, Princeton University Press, Princeton (NJ).
- ID. (1986), *Frege's Puzzle*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- ID. (1987), *How to Measure the Standard Metre*, in "Proceedings of the Aristotelian Society", 88, pp. 193-217.
- SALMON W. (1989), *Four Decades of Scientific Explanation*, in P. Kitcher, W. Salmon (eds.), *Scientific Explanation*, University of Minnesota Press, Minneapolis (MN), pp. 3-219 (trad. it. *Quarant'anni di spiegazione scientifica. Scienza e filosofia 1948-1987*, Muzzio, Padova 1992).
- ID. (1993), *Carnap, Hempel, and Reichenbach on Scientific Realism*, in W. Salmon, G. Wolters (eds.), *Logic, Language and the Structure of Scientific Theories*, University of Pittsburgh Press-Universitätsverlag, Pittsburgh (PA)-Konstanz, pp. 237-54.
- ID. (2000), *The Spirit of Logical Empiricism: Carl G. Hempel's Role in Twentieth-Century Philosophy of Science*, in Fetzer (2000), pp. 309-24.
- SANKEY H. (2012), *Philosophical Fairytales from Feyerabend*, in "Metascience", 21, pp. 471-6.
- SBISÀ M. (1989), *Linguaggio, ragione, interazione. Per una teoria pragmatica degli atti linguistici*, il Mulino, Bologna.
- ID. (2007), *How to Read Austin*, in "Pragmatics", 17, pp. 461-73.
- ID. (2013), *Locution, Illocution, Perlocution*, in M. Sbisà, K. Turner (eds.), *Pragmatics of Speech Actions*, De Gruyter, Berlin, vol. II, pp. 25-75.
- SCHEFFLER I. (1967), *Science and Subjectivity*, Bobbs-Merrill, Indianapolis (IN).
- SCHILPP P. A. (ed.) (1963), *The Philosophy of Rudolf Carnap*, Open Court, La Salle (IL) (trad. it. *La filosofia di Rudolf Carnap*, il Saggiatore, Milano 1974).
- SCHOPENHAUER A. (1818), *Die Welt als Wille und Vorstellung*, Brockhaus, Leipzig (trad. it. *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Mondadori, Milano 1989).
- SCHORSKE C. E. (1998), *The New Rigorism in the Human Sciences 1940-1960*, in T. Bender, C. E. Schorske (eds.), *American Academic Culture in Transformation: Fifty Years, Four Disciplines*, Princeton University Press, Princeton (NJ), pp. 309-30.
- SCHURZ G. (2014), *Philosophy of Science: A Unified Approach*, Routledge, London.
- SCHWARTZ S. (1978), *Putnam on Artifacts*, in "Philosophical Review", 87, pp. 566-74.
- SCRIVEN M. (1962), *Explanation, Prediction and Laws*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 3, pp. 170-230.





- SEARLE J. R. (1958), *Proper Names*, in "Mind", 67, pp. 166-73.
- ID. (1969), *Speech Acts: An Essay in the Philosophy of Language*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Atti linguistici. Saggio di filosofia del linguaggio*, Boringhieri, Torino 1976).
- ID. (1975), *A Taxonomy of Illocutionary Acts*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 7, pp. 344-69; poi in Id., *Expression and Meaning: Studies in the Theory of Speech Acts*, Cambridge University Press, Cambridge 1979, pp. 1-29.
- ID. (1980), *Minds, Brains and Programs*, in "Behavioral and Brain Sciences", 3, pp. 417-57 (trad. it. *Menti, cervelli e programmi*, CLUP, Milano 1984).
- ID. (1983), *Intentionality: An Essay in the Philosophy of Mind*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Della intenzionalità. Un saggio di filosofia della conoscenza*, Bompiani, Milano 1985).
- ID. (1992), *The Rediscovery of the Mind*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La riscoperta della mente*, Bollati Boringhieri, Torino 1994).
- ID. (1995), *The Construction of Social Reality*, Simon and Schuster, New York (trad. it. *La costruzione della realtà sociale*, Einaudi, Torino 2006).
- ID. (2001a), *Rationality in Action*, The MIT Press, Cambridge (MA) (trad. it. *La razionalità dell'azione*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003).
- ID. (2001b), *J.L. Austin (1911-1960)*, in A. P. Martinich, D. Sosa (eds.), *A Companion to Analytic Philosophy*, Blackwell, Oxford, pp. 218-30.
- ID. (2015a), *Seeing Things as They Are: A Theory of Perception*, Oxford University Press, Oxford (trad. it. *Vedere le cose come sono. Una teoria della percezione*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2016).
- ID. (2015b), *La filosofia di Oxford negli anni '50. Una testimonianza*, in S. Colloca, P. Di Lucia (a cura di), *L'impossibilità normativa*, Atti del Seminario internazionale *Nomologics 2* (Pavia, 10-11 luglio 2013), LED, Milano, pp. 15-34.
- SEGAL G. (2000), *A Slim Book about Narrow Content*, The MIT Press, Cambridge (MA).
- SELLARS W. (1954), *Some Reflections on Language Games*, in "Philosophy of Science", 21, pp. 204-28.
- ID. (1956), *Empiricism and the Philosophy of Mind*, in "Minnesota Studies in the Philosophy of Science", 1, pp. 253-329; poi in Sellars (1963), pp. 127-96 (trad. it. *Empirismo e filosofia della mente*, Einaudi, Torino 2004).
- ID. (1962a), *Naming and Saying*, in "Philosophy of Science", 29, pp. 7-26; poi in Sellars (1963), pp. 225-46.
- ID. (1962b), *Philosophy and the Scientific Image of Man*, in R. Colodny (ed.), *Frontiers of Science and Philosophy*, University of Pittsburgh Press, Pittsburgh (PA), pp. 35-78; poi in Sellars (1963), pp. 1-40 (trad. it. *La filosofia e l'immagine scientifica dell'uomo*, in Id., *L'immagine scientifica e l'immagine manifesta*, ETS, Pisa 2013, pp. 3-46).





BIBLIOGRAFIA

- ID. (1963), *Science, Perception and Reality*, Routledge & Kegan Paul, London.
- ID. (1968), *Science and Metaphysics: Variations on Kantian Themes*, Routledge & Kegan Paul, London.
- ID. (1969), *Language as Thought and as Communication*, in "Philosophy and Phenomenological Research", 29, pp. 506-27 (trad. it. *Linguaggio come pensiero e comunicazione*, in Id., *L'immagine scientifica e l'immagine manifesta*, ETS, Pisa 2013, pp. 371-95).
- ID. (1973), *Reply to Marras*, in "Canadian Journal of Philosophy", 2, pp. 485-93.
- ID. (1974), *Meaning as Functional Classification*, in "Synthese", 27, pp. 417-37.
- ID. (1981), *Foundations for a Metaphysics of Pure Process*, in "The Monist", 64, pp. 3-90.
- SHAPIRO L. (2010), *Embodied Cognition*, Routledge, London.
- SHIELDS W. M. (2012), *A Historical Survey of Sir Karl Popper's Contribution to Quantum Mechanics*, in "Quanta", 1, pp. 1-12.
- SIDER T. (2002), *The Ersatz Pluriverse*, in "Journal of Philosophy", 99, pp. 279-315.
- SIMON H. A. (1977), *Models of Discovery: And Other Topics in the Methods of Science*, Springer, Dordrecht.
- SKINNER B. F. (1957), *Verbal Behavior*, Appleton-Century-Crofts, New York (trad. it. *Il comportamento verbale*, Armando, Roma 2008).
- SKOLEM T. (1920), *Logisch-kombinatorische Untersuchungen über die Erfüllbarkeit oder Beweisbarkeit mathematischer Sätze nebst einem Theoreme über dichte Mengen*, in "Videnskapselskapet Skrifter, I. Matematisk-naturvidenskabelig Klasse", 4, pp. 1-36.
- SMART J. J. C. (1959), *Sensations and Brain Processes*, in "Philosophical Review", 68, pp. 141-56 (trad. it. *Sensazioni e processi cerebrali*, in A. De Palma, G. Pareti, a cura di, *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Bollati Boringhieri, Torino 2004, pp. 28-45).
- SOAMES S. (2002), *Beyond Rigidity: The Unfinished Agenda of "Naming and Necessity"*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2003a), *Philosophical Analysis in the Twentieth Century*, vol. I: *The Dawn of Analysis*, Princeton University Press, Princeton (NJ).
- ID. (2003b), *Philosophical Analysis in the Twentieth Century*, vol. II: *The Age of Meaning*, Princeton University Press, Princeton (NJ).
- ID. (2008), *Truth and Meaning: In Perspective*, in "Midwest Studies in Philosophy", 31, pp. 1-19.
- ID. (2014), *The Analytic Tradition in Philosophy*, vol. I: *The Founding Giants*, Princeton University Press, Princeton (NJ).
- SOKAL A., BRICMONT J. (1997), *Impostures intellectuelles*, Odile Jacob, Paris (trad. it. *Imposture intellettuali*, Garzanti, Milano 1999).
- SOSA E. (1999a), *How to Defeat Opposition to Moore*, in "Philosophical Perspectives", 13, pp. 141-54.





- ID. (1999b), *How Must Knowledge be Modally Related to What is Known?*, in "Philosophical Topics", 26, pp. 373-84.
- ID. (2007), *A Virtue Epistemology: Apt Belief and Reflective Knowledge*, Oxford University Press, Oxford.
- STANLEY J. (2013), *Know How*, Oxford University Press, Oxford.
- STICH S. P. (1982), *On the Ascription of Content*, in A. Woodfield (ed.), *Thought and Object: Essays on Intentionality*, Oxford University Press, Oxford, pp. 153-206.
- STOVE D. C. (1982), *Popper and After: Four Modern Irrationalists*, Pergamon Press, Oxford.
- STRAWSON P. F. (1950), *On Referring*, in "Mind", 59, pp. 320-44 (trad. it. *Sul riferimento*, in A. Bonomi, a cura di, *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 197-224).
- ID. (1952), *Introduction to Logical Theory*, Methuen, London (trad. it. *Introduzione alla teoria logica*, Einaudi, Torino 1961).
- ID. (1956), *Construction and Analysis*, in A. J. Ayer et al., *The Revolution in Philosophy*, Macmillan, London, pp. 97-110 (trad. it. *Costruzione ed analisi*, in *La rivoluzione in filosofia*, Città Nuova, Roma 1975, pp. 133-44).
- ID. (1959), *Individuals: An Essay in Descriptive Metaphysics*, Methuen, London (trad. it. *Individui. Saggio di metafisica descrittiva*, Feltrinelli-Bocca, Milano 1978).
- ID. (1960), *Metaphysics*, in J. O. Urmson (ed.), *The Concise Encyclopedia of Western Philosophy and Philosophers*, Methuen, London, pp. 259-64.
- ID. (1962), *Analysis, Science and Metaphysics*, in *La philosophie analytique*, Les Éditions de Minuit, Paris (trad. it. *Analisi, scienza e metafisica*, Armando, Roma 1977).
- ID. (1964), *Intention and Convention in Speech Acts*, in "Philosophical Review", 73, pp. 439-60 (trad. it. *Intenzione e convenzione negli atti linguistici*, in M. Sbisà, a cura di, *Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*, Feltrinelli, Milano 1978, pp. 81-102).
- ID. (1966), *The Bounds of Sense: An Essay on Kant's "Critique of Pure Reason"*, Methuen, London (trad. it. *Saggio sulla Critica della ragion pura di Kant*, Laterza, Roma-Bari 1985).
- ID. (1985), *Skepticism and Naturalism: Some Varieties*, Methuen, London.
- ID. (1992), *Analysis and Metaphysics: An Introduction to Philosophy*, Oxford University Press, Oxford.
- STRAWSON P. F., GRICE H. P. (1956), *In Defense of a Dogma*, in "Philosophical Review", 65, pp. 141-58.
- STRAWSON P. F., GRICE H. P., PEARS D. F. (1957), *Metaphysics*, in D. F. Pears (ed.), *The Nature of Metaphysics*, Macmillan, London, pp. 1-22.
- SUPPE F. (1977), *Afterword – 1977*, in Id. (ed.), *The Structure of Scientific Theories*, University of Illinois Press, Urbana (IL), pp. 615-730.





BIBLIOGRAFIA

- SWINBURNE R. (1997), *Simplicity as Evidence of Truth*, Marquette University Press, Milwaukee (WI).
- SZABÓ GENDLER T., HAWTHORNE J. (eds.) (2002), *Conceivability and Possibility*, Oxford University Press, Oxford.
- TAMBOLO L. (2009), *Meta e metodo. Il dibattito metametodologico a partire dall'opera di Larry Laudan*, FrancoAngeli, Milano.
- ID. (2015), *A Tale of Three Theories: Feyerabend and Popper on Progress and the Aim of Science*, in "Studies in History and Philosophy of Science", 51, pp. 33-41.
- TARSKI A. (1933), *Pojęcie prawdy w językach nauk dedukcyjnych*, Nakładem Towarzystwa Naukowego Warszawskiego, Warszawa (trad. ted. *Der Wahrheitsbegriff in den formalisierten Sprachen*, in "Studia Philosophica", 1, 1935, pp. 261-405; trad. it. *Il concetto di verità nei linguaggi formalizzati*, Vita e Pensiero, Milano 1963).
- ID. (1944), *The Semantic Conception of Truth and the Foundations of Semantics*, in "Philosophy and Phenomenological Research", 4, pp. 341-76.
- TARTAGLIA J. (2007), *Rorty and the Mirror of Nature*, Routledge, London.
- TEICHMANN R. (2008), *The Philosophy of Elizabeth Anscombe*, Oxford University Press, Oxford.
- THAGARD P. (1992), *Conceptual Revolutions*, Princeton University Press, Princeton (NJ) (trad. it. *Rivoluzioni concettuali. Le teorie scientifiche alla prova dell'intelligenza artificiale*, Guerini, Milano 1994).
- TOMMASO D'AQUINO (2014), *La somma teologica*, 3 voll., ESD, Bologna.
- TOULMIN S. (1970), *Does the Distinction between Normal and Revolutionary Science Hold Water?*, in Lakatos, Musgrave (1970), pp. 39-47 (trad. it. *Fa acqua la distinzione tra scienza normale e scienza straordinaria?*, in I. Lakatos, A. Musgrave, a cura di, *Critica e crescita della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1976, pp. 109-18).
- TRIPODI P. (2009), *Dimenticare Wittgenstein. Una vicenda della filosofia analitica*, il Mulino, Bologna.
- ID. (2015), *Storia della filosofia analitica. Dalle origini ai giorni nostri*, Carocci, Roma.
- ID. (2016), *Profili: Rudolf Carnap*, in "APhEx", 13, http://www.aphex.it/public/file/Content20160201_APhEx13ProfiliCarnapTripodi.pdf (ultimo accesso luglio 2020).
- ID. (2020), *Analytic Philosophy and the Later Wittgensteinian Tradition*, Palgrave Macmillan, Basingstoke.
- TRIPODI V. (2010), *La distinzione fregeana tra senso e riferimento*, in "APhEx", 1, pp. 58-74.
- TYE M. (1986), *The Subjective Qualities of Experience*, in "Mind", 95, pp. 1-17.
- UEBEL T. (2009), *Carnap's Logical Syntax in the Context of the Vienna Circle*, in Wagner (2009), pp. 53-78.





- VANDEWALL H. (2007), *Why Water Is Not H₂O*, in "Philosophy of Science", 74, pp. 906-19.
- VAN FRAASSEN B. (1970), *An Introduction to the Philosophy of Time and Space*, Random House, New York (2nd ed. Columbia University Press, New York 1985).
- ID. (1971), *Formal Semantics and Logic*, Macmillan, New York.
- ID. (1980), *The Scientific Image*, Oxford University Press, Oxford (trad. it. *L'immagine scientifica*, CLUEB, Bologna 1985).
- ID. (1989), *Laws and Symmetry*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (1991), *Quantum Mechanics: An Empiricist View*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2001), *Constructive Empiricism Now*, in "Philosophical Studies", 106, pp. 151-70.
- ID. (2002), *The Empirical Stance*, Yale University Press, New Haven (CT).
- ID. (2008), *Scientific Representation: Paradoxes of Perspective*, Oxford University Press, Oxford.
- VARZI A. (a cura di) (2008), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari.
- VETTER B. (2015), *Potentiality: From Dispositions to Modality*, Oxford University Press, Oxford.
- VON WRIGHT G. H. (1955), *Ludwig Wittgenstein: A Biographical Sketch*, in "Philosophical Review", 64, pp. 527-45 (trad. it. *Ludwig Wittgenstein. Un profilo biografico*, in N. Malcolm, *Ludwig Wittgenstein*, Milano, Bompiani 1997, pp. 7-34).
- ID. (1963), *The Varieties of Goodness*, Routledge & Kegan Paul, London.
- ID. (1979), *The Origin and Composition of Wittgenstein's "Investigations"*, in C. G. Luckhardt (ed.), *Wittgenstein: Sources and Perspectives*, Cornell University Press, Ithaca (NY), pp. 138-60 (trad. it. *Le origini e la composizione delle "Ricerche filosofiche"*, in Id., *Wittgenstein*, il Mulino, Bologna 1983, pp. 144-70).
- WAGNER P. (ed.) (2009), *Carnap's Logical Syntax of Language*, Palgrave Macmillan, London.
- WHITEHEAD A. N. (1898), *A Treatise on Universal Algebra*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (1920), *The Concept of Nature*, Cambridge University Press, Cambridge (trad. it. *Il concetto di natura*, Einaudi, Torino 1948).
- ID. (1925), *Science and the Modern World*, Macmillan, New York (trad. it. *La scienza e il mondo moderno*, Boringhieri, Torino 1979).
- ID. (1929), *Process and Reality: An Essay in Cosmology*, Macmillan, New York (trad. it. *Il processo e la realtà*, il Saggiatore, Milano 1965).
- WIGGINS D. (1967), *Identity and Spatio-Temporal Continuity*, Blackwell, Oxford.
- WILLIAMSON T. (2000), *Knowledge and Its Limits*, Oxford University Press, Oxford.





BIBLIOGRAFIA

- ID. (2013), *Modal Logic as Metaphysics*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2014), *How Did We Get Here from There? The Transformation of Analytic Philosophy*, in "Belgrade Philosophical Annual", 27, pp. 7-37.
- WINCH P. (1958), *The Idea of a Social Science and Its Relation to Philosophy*, Routledge & Kegan Paul, London.
- WISEMAN R. (2016), *Routledge Philosophy Guidebook to Anscombe's Intention*, Routledge, London.
- WITTGENSTEIN L. (1922), *Tractatus Logico-Philosophicus*, Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., London (1^a ed. *Logisch-philosophische Abhandlung*, in "Annalen der Naturphilosophie", 14, 1921, pp. 185-262) (trad. it. *Tractatus logico-philosophicus*, in Id., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino 1964, pp. 1-82).
- ID. (1953), *Philosophische Untersuchungen*, Blackwell, Oxford (trad. it. *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino 1967).
- ID. (1958), *The Blue and Brown Books*, Blackwell, Oxford (trad. it. *Libro blu e libro marrone*, Einaudi, Torino 1983).
- ID. (1964), *Philosophische Bemerkungen*, Hrsg. von R. Rhees, Blackwell, Oxford (trad. it. *Osservazioni filosofiche*, Einaudi, Torino 1976).
- ID. (1969), *Über Gewißheit*, Hrsg. von G. E. M. Anscombe, G. H. von Wright, Blackwell, Oxford (trad. it. *Della certezza*, Einaudi, Torino 1978).
- ID. (1979), *Wittgenstein's Lectures, Cambridge 1932-35*, ed. by A. Ambrose, Blackwell, Oxford.
- ID. (1980), *Bemerkungen über die Philosophie der Psychologie (1946-9)*, Hrsg. von G. E. M. Anscombe, G. H. von Wright, Blackwell, Oxford (trad. it. *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990).
- ID. (2000), *The Big Typescript*, ed. by M. Nedo, Springer, Wien (trad. it. *The Big Typescript*, Einaudi, Torino 2002).
- WOLTERS G. (2003), *Carl Gustav Hempel: Pragmatic Empiricist*, in P. Parrini, W. Salmon, M. Salmon (eds.), *Logical Empiricism: Historical and Contemporary Perspectives*, University of Pittsburgh Press, Pittsburgh (PA), pp. 109-22.
- WRIGHT C. (1987), *Can a Davidsonian Meaning-Theory Be Construed in Terms of Assertibility?*, in Id., *Realism, Meaning and Truth*, Blackwell, Oxford, pp. 403-32 (2^a ed., 1993).
- ID. (1992), *Truth and Objectivity*, Harvard University Press, Cambridge (MA).
- YABLO S. (1998), *Does Ontology Rest on a Mistake?*, in "Proceedings of the Aristotelian Society: Supplementary Volume", 72, pp. 229-61.
- ID. (2008), *Thoughts*, Oxford University Press, Oxford.
- ZERMELO E. (1904), *Beweis, daß jede Menge wohlgeordnet werden kann*, in "Mathematische Annalen", 59, pp. 514-6.
- ZWEIG S. (1942), *Die Welt von Gestern*, Bermann-Fischer, Stockholm (trad. it. *Il mondo di ieri. Ricordi di un europeo*, Mondadori, Milano 1994).

